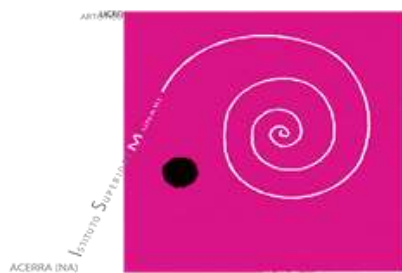




Unione europea
Fondo sociale europeo



ISTITUTO SUPERIORE “BRUNO MUNARI”

**Liceo Artistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Musicale -
Liceo Scientifico**

- sede centrale ACERRA, via Diaz n. 43 –
- sede succursale ACERRA, via Campanella –
- sede succursale ACERRA, via S. Pellico –
- sede succursale FRATTAMINORE, via Sant’Arpino –

PIANO OFFERTA FORMATIVA a.s. 2018/2019

e programmazione del PTOF

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019**

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

INDICE DEI CONTENUTI

Premessa	Pag. 3
Dati identificativi dell'Istituzione Scolastica	Pag. 4
Breve storia dell'Istituto	Pag. 4
Analisi del contesto territoriale di riferimento	Pag. 6
Articolazione e finalità del curriculum	Pag. 7
Organigramma 2018/2019 ed organizzazione funzionale delle figure di sistema	Pag. 9
Organigramma per la sicurezza 2018/2019	Pag. 18
RAV e PDM: priorità e traguardi	Pag. 21
Obiettivi formativi prioritari	Pag. 25
Obiettivi trasversali	Pag. 26
Progettazione curricolare	Pag. 27
Personalizzazione dei percorsi formativi	Pag. 35
Criteri di valutazione	Pag. 36
Progettazione Extracurricolare	Pag. 38
Fabbisogno dei posti docenti comuni, sostegno e potenziamento nell'organico dell'autonomia	Pag. 40
Riepilogo generale del fabbisogno docenti per anno e classi di concorso	Pag. 49
Fabbisogno dei posti del personale ata	Pag. 49
Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	Pag. 53
Piano di formazione del personale	Pag. 54
Percorsi di alternanza scuola-lavoro	Pag. 55
Piano Nazionale della Scuola Digitale	Pag. 56

A cura del prof. Giulio Vecchione

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "B. Munari" è stato **elaborato** dal collegio docenti con delibera n. 1 del 10/02/2016, sulla scorta dell'**Atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 4127/A22 del 17/12/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori.

Infatti nel piano convergono, nelle loro linee fondanti, le risultanze del RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE e del PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO).

Il piano triennale viene quindi **approvato** dal consiglio d'istituto con delibera n.3 del 11/02/2016.

Il PTOF viene aggiornato per l'anno scolastico 2018/2019, con delibera del Collegio dei Docenti n. xx del xx/xx/xxxx e approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. xx del xx/xx/xxxx.

Si provvede alla sua pubblicazione nel portale unico dei dati della scuola,

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'esatta denominazione dell'istituto è: ISTITUTO SUPERIORE "BRUNO MUNARI" DI ACERRA (NA).

La sede centrale, con liceo artistico, indirizzi design e grafica, si trova in via Armando Diaz, 43 - 80011 Acerra (NA), tel. centralino: 0815205935, fax: 0818859712, segreteria: 0813192770

La sede succursale, con liceo scienze umane e liceo musicale, si trova in via T. Campanella, 80011 Acerra (NA), tel: 081/8850905

La sezione staccata, con liceo scientifico, si trova in via Sant' Arpino n. 25 – 80020 Frattaminore (NA), tel. e fax: 081/8363319

Il sito web ufficiale della scuola è: www.liceomunari.gov.it, e-mail: nais10900c@istruzione.it

pec: nais10900c@pec.istruzione.it

L' Istituto Munari adotta il protocollo digitale e l'albo digitale corrispondente all'area circolari del sito web della scuola www.liceomunari.gov.it nonché l'albo pretorio digitale facente capo al medesimo sito web. L'albo digitale sostituisce a tutti gli effetti quello cartaceo, pertanto avvisi e circolari in esso pubblicati valgono a tutti gli effetti come notifica ai soggetti in indirizzo.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'insegnamento pubblico dell'arte applicata in Campania ha la sua origine verso la fine dell'ottocento con l'istituzione del "F. Palizzi"; prima scuola del genere in Italia che però rimase per circa un secolo, anche l'unica a Napoli. Nel 1970, fu fondato il secondo Istituto d'Arte della città. Questo, intestato al pittore e scultore futurista Umberto Boccioni si presentò, fin dalla sua creazione, con una configurazione più "moderna" proponendo sezioni disciplinari non previste nel primo Istituto e più vicine alle esigenze professionali del nuovo secolo.

Tra il **1989** e il **1990**, il "Boccioni" realizzò in Acerra, al piano terra di un edificio del parco Ice/Snei di Via U. Nobile, una sede distaccata. Essa formò in quell'anno sei prime classi, già divise nelle tre sezioni disciplinari ancora offerte.

Nel **1995** la scuola ebbe, come sede definitiva, una parte dell'edificio che occupa ancora oggi: un capannone industriale ristrutturato sito in Via Diaz, 43.

Dal marzo **1998** l'Istituto poté usufruire anche del corpo di fabbrica contiguo; con l'aggiunta di quest'ultimo spazio, le necessità minime della scuola si realizzarono, e si poté procedere alla piena attrezzatura dei laboratori.

Il primo settembre del **2000**, a seguito del Piano Regionale di riordino delle Sedi scolastiche, l'I.S.A di Acerra diventò Istituto Autonomo, intitolato al pittore, industrial designer e pedagogo Bruno Munari.

Nell'anno **2009**, e precisamente in seguito alla Delibera dell'Ufficio Scolastico Regionale, prot. n. A00DRCA Uff. Dir. 1267 del 22/01/2009, in ottemperanza alle disposizioni Ministeriali sul ridimensionamento delle sedi scolastiche, all'I.S.A. di Acerra viene accorpato il corso di Liceo socio-psico-pedagogico già funzionante presso l'I.S. De Liguori di Acerra. Quindi dall'anno scolastico 2009/2010 l'Istituto "Munari" acquista la connotazione di Istituto Superiore, con due indirizzi: quello artistico e quello socio-psico-pedagogico.

Nell'anno **2013**, in seguito alla Delibera di Giunta Regionale n. 32 del 8/2/2013, in materia di riordino e ridimensionamento della rete scolastica regionale, all'Istituto Superiore "Munari" di Acerra viene accorpato il Liceo Artistico di Cardito con annesso Liceo Scientifico di Frattaminore. Il Liceo Artistico Statale di Cardito, nacque a sua volta come sezione staccata del Liceo Artistico Statale di Napoli nell' a.s. 1987-1988. Dall' a.s. 2000-2001 all'anno 2008-2009, è stata sede autonoma; in precedenza, dall'anno scolastico 2004-2005 all'anno scolastico 2007-08, è stato Istituto di Istruzione Superiore Statale, con la sede aggregata del Liceo Scientifico di Frattaminore.

Due identità scolastiche con una storia articolata, simile, ma poste su due realtà territoriali molto distanti fisicamente e con bacini di utenza ben differenziati.

Nell'anno scolastico 2013/2014, nasce, quindi, il nuovo Istituto Superiore "Bruno Munari" di Acerra – Cardito.

Nell'anno **2014**, in seguito ad un nuovo piano di dimensionamento provinciale, viene scorporato dal "Munari" il Liceo artistico di Cardito e viene accorpato all'Istituto Superiore "Sereni" di Afragola. Resta così determinato, per l'anno 2014/2015, l'**Istituto Superiore Liceo "Bruno Munari" di Acerra**.

Con l'avvio della Riforma scolastica dall'anno 2010/2011, i licei sono disciplinati

dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni e dal regolamento in attuazione del piano programmatico di interventi di cui all'articolo 64, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, volto alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, tali da conferire efficacia ed efficienza al sistema scolastico.

Nell'anno **2015-2016** parte un ampliamento dell'offerta formativa con l'Istituzione del Liceo Musicale, in risposta delle esigenze di diverse scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale e della vocazione musicale fortemente radicata nel territorio acerrano.

Con quest'anno scolastico quindi la configurazione dell'Istituto "Munari" è così articolata:

1. Liceo Artistico - indirizzi: Grafica, Design Moda, Design Arredamento: presso la sede centrale di Acerra, via Diaz;
2. Liceo delle Scienze Umane: presso la sede succursale di Acerra, via Campanella;
3. Liceo Musicale: presso la sede succursale di Acerra, via S. Pellico;
4. Liceo Scientifico: presso la sede succursale di Frattaminore, via Sant'Arpino.

Perché Bruno Munari

L'intitolazione della scuola a **Bruno Munari** rispose a motivazioni che andavano oltre il puro riferimento e omaggio ad una figura eminente del panorama artistico italiano del Novecento. Oggetto del richiamo era ed è anzitutto un **metodo**.

Il metodo con cui Munari ha operato, a livello didattico come nella produzione artistica, associando il rigore formale e progettuale di ogni intervento ad una visione che con gioiosa lucidità rifiuta rigide divisioni fra teoria e concretezza del fare, nonché fra le singole discipline nelle quali i due ambiti si strutturano.

Questo era anche il cardine del progetto formativo intorno al quale nacque l'Istituto Statale d'Arte di Acerra e che ben si adatta anche alla attuale conformazione dell'Istituto stesso: l'idea che *lo stimolo culturale possa più proficuamente svilupparsi se innestato nella dinamica del fare* e che gli allievi, siano essi indirizzati all'ambito del design, dell'arredamento o della comunicazione grafica, al mondo della moda o alla creazione artistica, all'architettura e ambiente, alla pedagogia o alle scienze sociali, possano costruirsi una preparazione completa solo attraverso l'approfondimento interdisciplinare, prezioso oggi a scuola come nel loro futuro professionale.

I numeri dell'Istituto Anno scolastico 2018 – 2019

<i>Indirizzo</i>	<i>liceo artistico Acerra</i>	<i>liceo scienze umane Acerra</i>	<i>liceo musicale Acerra</i>	<i>Liceo Scientifico Frattaminore</i>	<i>totale</i>
Classi	17	14	4	1	36
<i>Allievi</i>					
<i>Allievi diversamente abili</i>			---	---	
<i>Docenti in servizio</i>					
<i>Assistenti Amministrativi + dsga</i>	6	---	---	---	6
<i>Collaboratori scolastici</i>	7	4	---	2	13
<i>Assistenti tecnici</i>	4	---	---	---	4
<i>Collaboratori vicari del Dirigente</i>	---	---	---	---	2
<i>Fiduciari di plesso</i>	---	1	---	1	2

Gli alunni provengono, nella maggioranza dei casi dai Comuni sedi delle scuole, Acerra, Frattaminore, e per il resto dai comuni limitrofi di: Afragola, Brusciano, Caivano, Casalnuovo di Napoli, Casoria, Castello di Cisterna, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Marigliano, Napoli (Secondigliano), Pomigliano d'Arco, S. Felice a Cancellò.

Si servono di mezzi di trasporto pubblico (treni ffss, linee della Circumvesuviana, autobus ctp), ma in buona parte utilizzano autobus privati o mezzi propri.

L'Istituto Superiore "Bruno Munari" svolge la sua attività in un hinterland territoriale situato nella zona periferica dell'area metropolitana napoletana. Questa collocazione ha favorito/alimentato, nel tempo passato, la crescita di una vocazione agricola con produzioni tipiche (pomodori, patate, carciofi etc.) affiancate da una modesta attività nel terziario. Negli ultimi decenni, però, il territorio ha vissuto una trasformazione che ha stravolto la sua vocazione con insediamenti di industrie, alcune di nuova concezione, altre trasferite, che hanno creato occupazione marginale e, nel contempo, hanno disatteso la prospettiva di un riscatto in termini di benessere e di circolazione di ricchezza tra le giovani generazioni. Da tale situazione nasce l'anomalia di questi "paesi-città" in quanto il mancato decollo economico, la disgregazione del tessuto abitativo, con la crescita caotica delle periferie, l'immigrazione dai paesi vicini e dal capoluogo per la disponibilità di nuove abitazioni a prezzi competitivi, hanno generato fratture e contraddizioni nel sociale tra il ceto operaio-impiegatizio ed il persistente nucleo di contadini-artigiani. Le conseguenze dirette sono state la sovrapposizione di nuove visioni del mondo laddove i figli dei contadini e qualche artigiano erano diventati operai nelle fabbriche del comprensorio in contrapposizione/diversificazione rispetto a quei ceti in cui l'occupazione continua, ancora oggi, ad essere un miraggio.

I processi di integrazione non sempre sono riusciti: ad aggravare la situazione contribuisce la mancanza assoluta di strutture ricreative/aggreganti **eccezion fatta per la scuola** che rimane l'unica alternativa alle varie sale da gioco ed ai bar capillarmente diffusi e frequentati. Non esistono, infatti, sul territorio, luoghi di socializzazione per giovani, se si escludono gli oratori parrocchiali e la pratica sportiva. I pochi impianti e le scarse strutture pubbliche non consentono il decollo e la veicolazione di modelli comportamentali socialmente gratificanti.

La popolazione in età scolare corre, di conseguenza, seri rischi di maturare e sviluppare una mentalità intrisa di sfiducia verso le istituzioni e di indifferenza verso i valori della convivenza civile.

In tale contesto la scuola rappresenta l'unico e vero luogo di incontro tra giovani di estrazione per lo più modesta, sia sotto l'aspetto economico, che culturale e di confronto coi pari età, provenienti dal bacino territoriale cui afferisce la nostra utenza.

Nel corso degli anni, le famiglie hanno superato, in parte, la mentalità "dell'affido" e si sono mostrate, in generale, più disponibili alla collaborazione ed al dialogo franco e costruttivo con gli insegnanti per cui il livello di partecipazione alla vita della scuola, sebbene ancora limitato e poco consapevole, è diventato più regolare.

Da monitoraggi effettuati nel corso degli ultimi anni fra gli alunni e tra le famiglie e sulle comunicazioni dei docenti con pluriennale esperienza sul territorio si deduce che: l'estrazione sociale degli allievi è, in generale, media e medio-bassa. Le famiglie hanno diffusamente un reddito non elevato e un modesto livello d'istruzione. Nelle occasioni d'incontro con i genitori si rileva una partecipazione delle famiglie alla vita scolastica alquanto scarsa, anche se in trend positivo.

ARTICOLAZIONE e FINALITÀ DEL CURRICOLO

Finalità del Liceo Artistico

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Finalità del liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Finalità del liceo Musicale

Il percorso del liceo musicale, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio

1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Finalità del liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

**ORGANIGRAMMA 2018-2019
ED ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE FIGURE DI SISTEMA**

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
ISTITUTO SUPERIORE "Bruno Munari"	LICEO ARTISTICO: Indirizzo Grafica – Indirizzo Design della Moda – Indirizzo Design dell'Arredamento	17	
	LICEO DELLE SCIENZE UMANE: Ordinario – Opzione Economico Sociale	14	
	LICEO MUSICALE	4	
	LICEO SCIENTIFICO	1	

1° COLLABORATORE VICARIO: prof.ssa Tardi Filomena

1. Assicura il coordinamento organizzativo e didattico della sede centrale di via Diaz con le sedi succursali di via Campanella e Frattaminore.
2. Si coordina con il 2° collaboratore del preside per assicurare la presenza a scuola di almeno un collaboratore del preside per l'intera durata dell'orario curricolare delle lezioni.
3. Sostituisce il dirigente scolastico in caso di sua assenza.
4. Cura la diffusione, registrazione e conservazione delle informazioni e comunicazioni interne ed esterne alla scuola assicurando che esse raggiungano tutti gli interessati.
5. Coordina e cura la vigilanza sugli alunni dall'ingresso fino all'uscita degli studenti dall'istituto.
6. Controlla settimanalmente i registri di classe anche ai fini del monitoraggio assenze allievi.
7. Coordina e cura la gestione dell'orario, dei ritardi, delle uscite anticipate e delle sostituzioni dei docenti.
8. Rileva e registra quotidianamente assenze, ritardi ed eventuali permessi brevi dei docenti.
9. Coordina e cura l'organizzazione delle attività annuali degli organi collegiali (consigli di classe e collegi docenti).
10. Coordina e cura le attività istruttorie relative alla formazione classi, assegnazione cattedre e determinazione organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno e potenziamento) coerente con il PTOF, il PDM, il RAV e gli obiettivi dell'incarico dirigenziale.
11. Coordina e cura le procedure di partecipazione del personale docente ed ata alle assemblee sindacali e scioperi.
12. Si relaziona col DS e coi docenti aventi funzioni strumentali ed altri incarichi per le diverse attività previste dal POF d'Istituto.
13. Espleta le attività istruttorie relative alle richieste di materiali e strumenti di didattici, valutandone la congruenza con le programmazioni didattiche disciplinari e fornendo un parere di merito al DS.
14. Predisporre l'orario docenti e classi assicurando uniformità dei criteri di formulazione degli orari per ciascun plesso.
15. Segnala tempestivamente al DS problematiche disciplinari riguardanti gli alunni ed il personale docente ed ata. Al riguardo si specifica che, ai sensi delle vigenti normative in materia disciplinare, il collaboratore del DS non può assumere comportamenti indulgenti nei confronti dei dipendenti, altrimenti è passibile a sua volta di un procedimento disciplinare; pertanto il collaboratore del DS è tenuto ad effettuare controlli e, non appena viene a conoscenza di comportamenti che violano il codice disciplinare dei dipendenti pubblici, il contratto collettivo di lavoro, il regolamento d'istituto o le disposizioni di servizio del DS, è obbligato ad effettuare le relative segnalazioni scritte e protocollate al DS specificando i dettagli delle infrazioni ed i nominativi dei soggetti che le hanno commesse.
16. Sostituisce il dirigente scolastico durante il periodo di svolgimento degli esami di stato, assumendo l'incarico di referente di sede e referente per il plico telematico. Nel periodo

successivo al termine degli esami di stato e fino al termine del mese di luglio assicura la propria presenza in servizio dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano. Nel caso di fruizione di giorni di ferie nel predetto periodo, le giornate di ferie devono essere concordate con quelle eventualmente fruite dal secondo collaboratore, in modo tale che almeno uno dei due collaboratori del preside assicuri la propria presenza in servizio con le anzidette modalità. Nel mese di agosto assume, su base volontaria, l'incarico di sostituire il dirigente scolastico in ferie.

17. Si relaziona con la segreteria personale ai fini della predisposizione delle graduatorie interne del personale docente ed ata.
18. Si raccorda col DS per organizzare la sequenza delle operazioni relative alla "chiamata diretta" dei docenti titolari su ambito territoriale.
19. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.
20. Predisporre un calendario integrato per la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane, comprendente le varie figure dello staff dirigenziale, i cui impegni orari di vigilanza sono distribuiti in base ai seguenti criteri: diversa tipologia delle figure di sistema, diverso peso delle figure di sistema, distribuzione equa degli impegni.

2° COLLABORATORE DEL DS: prof. Vecchione Giulio

1. Contribuisce al coordinamento organizzativo e didattico della sede centrale di via Diaz con le sedi succursali di via Campanella e Frattaminore.
2. Si coordina con il 1° collaboratore vicario per assicurare la presenza a scuola di almeno un collaboratore del preside per l'intera durata dell'orario curricolare delle lezioni.
3. Sostituisce il dirigente scolastico in caso di sua assenza contemporanea a quella del 1° collaboratore;
4. Cura la diffusione, registrazione e conservazione delle informazioni e comunicazioni interne ed esterne alla scuola assicurando che esse raggiungano tutti gli interessati;
5. Cura la vigilanza sugli alunni, dall'ingresso fino all'uscita degli studenti dall'istituto;
6. Controlla settimanalmente i registri di classe anche ai fini del monitoraggio assenze allievi;
7. Collabora alla gestione dell'orario, dei ritardi, delle uscite anticipate e delle sostituzioni dei docenti;
8. Rileva e registra quotidianamente assenze, ritardi ed eventuali permessi brevi dei docenti;
9. Collabora all'organizzazione delle attività annuali degli organi collegiali (consigli di classe e collegi docenti);
10. Collabora alle attività istruttorie relative alla formazione classi, assegnazione cattedre e determinazione organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno e potenziamento) coerente con il PTOF, il PDM, il RAV e gli obiettivi dell'incarico dirigenziale.
11. Cura le procedure di partecipazione del personale docente ed ata alle assemblee sindacali e scioperi
12. Si relaziona col DS e coi docenti aventi funzioni strumentali ed altri incarichi per le diverse attività previste dal POF d'Istituto;
13. Segnala tempestivamente al DS problematiche disciplinari riguardanti gli alunni o il personale docente ed ata. Al riguardo si specifica che, ai sensi delle vigenti normative in materia disciplinare, il collaboratore del DS non può assumere comportamenti indulgenti nei confronti dei dipendenti, altrimenti è passibile a sua volta di un procedimento disciplinare; pertanto il collaboratore del DS è tenuto ad effettuare controlli e, non appena viene a conoscenza di comportamenti che violano il codice disciplinare dei dipendenti pubblici, il contratto collettivo di lavoro, il regolamento d'istituto o le disposizioni di servizio del DS, è obbligato ad effettuare le relative segnalazioni scritte e protocollate al DS specificando i dettagli delle infrazioni ed i nominativi dei soggetti che le hanno commesse.

14. Nel periodo successivo al termine degli esami di stato e fino al termine del mese di luglio assicura la propria presenza in servizio dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano. Nel caso di fruizione di giorni di ferie nel predetto periodo, le giornate di ferie devono essere concordate con quelle eventualmente fruite dal primo collaboratore, in modo tale che almeno uno dei due collaboratori del preside assicuri la propria presenza in servizio con le anzidette modalità. Nel mese di agosto assume, su base volontaria, l'incarico di sostituire il dirigente scolastico in ferie, qualora il primo collaboratore non fosse disponibile alla sostituzione.
15. Si relaziona con la segreteria personale ai fini della predisposizione delle graduatorie interne del personale docente ed ata
16. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

FIDUCIARIO SEDE SUCCURSALE DI VIA CAMPANELLA: prof.ssa Parente Antonia

FUNZIONI:

1. Assicura la sua presenza a scuola per l'intera durata dell'orario curricolare delle lezioni.
2. Sostituisce per tutto l'a.s. il dirigente scolastico nella sede succursale ed assume quale preposto la responsabilità della direzione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività didattiche, nonché della vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza dell'edificio scolastico.
3. Collabora alle attività istruttorie relative alla definizione degli organici, alla formazione delle classi ed all'assegnazione cattedre e alla predisposizione dell'orario nella propria sede di competenza.
4. Espleta le attività istruttorie relative alle richieste di materiali e strumenti di didattici, valutandone la congruenza con le programmazioni didattiche disciplinari e fornendo un parere di merito al DS;
5. Segnala tempestivamente al DS problematiche disciplinari riguardanti gli alunni ed il personale docente ed ata. Al riguardo si specifica che, ai sensi delle vigenti normative in materia disciplinare, il fiduciario di plesso non può assumere comportamenti indulgenti nei confronti dei dipendenti, altrimenti è passibile a sua volta di un procedimento disciplinare; pertanto il fiduciario è tenuto ad effettuare controlli e, non appena viene a conoscenza di comportamenti che violano il codice disciplinare, il contratto collettivo di lavoro, il regolamento d'istituto o le disposizioni di servizio del DS, è obbligato ad effettuare le relative segnalazioni scritte e protocollate al DS specificando i dettagli delle infrazioni ed i nominativi dei soggetti che le hanno commesse.
6. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

FIDUCIARIO SEDE SUCCURSALE DI VIA SILVIO PELLICO: prof.ssa Confuorto Tania**FUNZIONI:**

1. Assicura la sua presenza a scuola per l'intera durata dell'orario curricolare delle lezioni.
2. Sostituisce per tutto l'a.s. il dirigente scolastico nella sede succursale ed assume quale preposto la responsabilità della direzione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività didattiche, nonché della vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza dell'edificio scolastico.
3. Collabora alle attività istruttorie relative alla definizione degli organici, alla formazione delle classi ed all'assegnazione cattedre e alla predisposizione dell'orario nella propria sede di competenza.
4. Espleta le attività istruttorie relative alle richieste di materiali e strumenti di didattici, valutandone la congruenza con le programmazioni didattiche disciplinari e fornendo un parere di merito al DS;
5. Segnala tempestivamente al DS problematiche disciplinari riguardanti gli alunni ed il personale docente ed ata. Al riguardo si specifica che, ai sensi delle vigenti normative in materia disciplinare, il fiduciario di plesso non può assumere comportamenti indulgenti nei confronti dei dipendenti, altrimenti è passibile a sua volta di un procedimento disciplinare; pertanto il fiduciario è tenuto ad effettuare controlli e, non appena viene a conoscenza di comportamenti che violano il codice disciplinare, il contratto collettivo di lavoro, il regolamento d'istituto o le disposizioni di servizio del DS, è obbligato ad effettuare le relative segnalazioni scritte e protocollate al DS specificando i dettagli delle infrazioni ed i nominativi dei soggetti che le hanno commesse.
6. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

FIDUCIARIO SEZIONE STACCATA DI FRATTAMINORE: prof.ssa Alberico Teresa**FUNZIONI:**

1. Si coordina con la prof.ssa Olivieri per assicurare la presenza a scuola di almeno un responsabile per l'intera durata dell'orario curricolare delle lezioni di strumento musicale.
2. Sostituisce per tutto l'a.s. il dirigente scolastico nella sede succursale ed assume quale preposto la responsabilità della direzione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività didattiche, nonché della vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza dell'edificio scolastico.
3. Collabora alle attività istruttorie relative alla definizione degli organici, alla formazione delle classi, all'assegnazione cattedre e alla predisposizione dell'orario nella propria sede di competenza.
4. Segnala tempestivamente al DS problematiche disciplinari riguardanti gli alunni o il personale docente ed ata.

RESPONSABILE LICEO MUSICALE: prof. Auricchio Antonio

1. Si coordina con il prof. Tuorto per assicurare la presenza a scuola di almeno un responsabile per l'intera durata dell'orario curricolare delle lezioni di strumento musicale.
2. Assume la responsabilità della direzione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività didattiche del liceo musicale.
3. Collabora alle attività istruttorie relative alla definizione degli organici, formazione classi, assegnazione cattedre e formazione graduatorie nella propria sede di competenza.
4. Espleta le attività istruttorie relative alle richieste di materiali e strumenti di didattici, valutandone la congruenza con le programmazioni didattiche disciplinari e fornendo un parere di merito al DS;

5. Segnala tempestivamente al DS problematiche disciplinari riguardanti gli alunni o il personale docente ed ata.
6. Predisporre l'orario docenti e classi.

FIGURA STRUMENTALE AREA 1 – SUPPORTO DOCENTI, PROGETTI DI INDIRIZZO E GESTIONE PTOF

Prof.ssa D'Acunto Maria

1. Elabora strategie e proposte, anche raccordandosi con enti e reti territoriali, per il perseguimento dei fondamentali obiettivi educativi e formativi inclusi nel POF.
2. Contribuisce all'aggiornamento del POF triennale, del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità con i genitori.
3. Coordina le attività progettuali d'istituto afferenti alla propria sede di competenza, con specifico riferimento ai progetti POF da finanziare a carico del MOF ed afferenti alla propria sede di supporto; all'uopo si raccorda col DS, col DSGA e con il referente di progetto e con eventuali partners territoriali per definire le schede progettuali esecutive e la calendarizzazione dei progetti.
4. Organizza, pianifica e diffonde proposte, materiali e documentazione per l'aggiornamento e la formazione permanente dei docenti, con riferimento agli aspetti formativi, disciplinari, pedagogici ed educativi trasversali.
5. Collabora con il referente d'istituto per l'aggiornamento e la realizzazione partecipata del piano di formazione del personale.
6. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

REFERENTI PER LA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA SU OFFICE 365:

Vecchione Giulio (Dipartimento disciplinare di Scienze naturali, Dipartimento di laboratorio artistico, Dipartimento di discipline geometriche, pittoriche e plastiche)

Tardi Filomena (Dipartimento di sostegno, Dipartimento di Grafica, Dipartimento di design arredamento, Dipartimento di design moda)

Alberico Teresa (Dipartimento di Matematica e Fisica, Dipartimento di Lettere e Latino)

Confuorto Gaetana (Dipartimento di lingue straniere, Dipartimento sezione musicale, Dipartimento di Scienze motorie e sportive)

D'Acunto Maria (Dipartimento di Scienze umane, Dipartimento di Storia dell'arte, Dipartimento di Religione cattolica)

FUNZIONI:

Accede con apposite credenziali alla piattaforma Office 365 per effettuare, con riferimento ai suddetti dipartimenti disciplinari assegnati, le seguenti attività:

1. Controlla che tutti i coordinatori di dipartimento abbiano inserito digitalmente nell'apposita cartella le schede di programmazione dipartimentale, per tutte le discipline e classi afferenti all'indirizzo.
2. Controlla che le schede dipartimentali inserite digitalmente rispecchino, nella forma e nei contenuti, il modello predisposto cui devono attenersi, con particolare riferimento alle unità didattiche basilari condivise ed agli obiettivi trasversali POF declinati nella disciplina.
3. Controlla che tutti i docenti, afferenti ai suddetti dipartimenti disciplinari assegnati, abbiano consegnato digitalmente nell'apposita cartella le programmazioni didattiche individuali, utilizzando preferibilmente l'apposita modulistica.
4. Si raccorda con i coordinatori dipartimentali per verificare che le programmazioni didattiche individuali siano congruenti con le schede dipartimentali, con particolare riferimento alle unità didattiche basilari condivise.
5. Controlla che tutti i docenti, afferenti ai suddetti dipartimenti assegnati, abbiano tempestivamente consegnato digitalmente i programmi effettivamente svolti al termine del

1° quadrimestre, per ciascuna classe e disciplina, che dovranno essere sottoscritti dal docente, anche con firma tipografica per evitarne la scansione, ed inseriti nell'apposita cartella di Office 365. Gli eventuali ritardi nello svolgimento delle attività e/o il disallineamento rispetto alla programmazione dovranno essere motivati con nota allegata al programma svolto.

6. Contatta gli alunni rappresentanti di classe o loro sostituti per la validazione del contenuto dei predetti programmi. Eventuale difformità rilevate dagli alunni dovranno essere tempestivamente comunicate con nota scritta al DS.
7. Si raccorda con i coordinatori dipartimentali per verificare che ciascun programma svolto al termine del 1° quadrimestre sia coerente con le programmazioni e contenga le unità didattiche essenziali ed imprescindibili ed il riferimento alle prove di verifica comuni.
8. Controlla che tutti i docenti, afferenti ai suddetti dipartimenti assegnati, abbiano consegnato digitalmente nell'apposita cartella su Office 365 le prove di verifica per classi parallele.
9. Si raccorda con i coordinatori dipartimentali per verificare che ci sia assoluta congruenza tra i contenuti delle prove di verifica per classi parallele, le unità didattiche essenziali ed imprescindibili inserite nelle programmazioni individuali e le unità didattiche basilari condivise riportate nelle schede dipartimentali.
10. Fornisce al DS un elenco in cui a ciascuno dei punti precedenti vengono associati i nominativi dei docenti inadempienti oppure la dicitura "nessuno" se non ci sono inadempienti.

FIGURA STRUMENTALE AREA 2 – ALUNNI, FAMIGLIE ED INCLUSIONE SCOLASTICA

- n. 1 figura di supporto liceo Artistico – prof.ssa Tortora Maria
- n. 1 figura di supporto liceo scienze umane – prof.ssa Di Mase Giovanna
- n. 1 figura di supporto liceo musicale – prof.ssa Cirella Amalia

FUNZIONI:

1. Svolge attività finalizzate a facilitare gli alunni a perseguire gli obiettivi formativi previsti dal POF. In particolare cura l'organizzazione degli interventi di recupero delle carenze (corsi di recupero, sportelli didattici ecc.) per la propria sede di competenza.
2. Collabora con il referente Invalsi di sede per l'organizzazione e la somministrazione delle prove Invalsi.
3. Presso la propria sede di competenza riceve i modelli di rilevazione del bullismo somministrati da ciascun coordinatore di classe e li consegna al dirigente scolastico, evidenziando eventuali criticità.
4. Riceve dai coordinatori di classe gli elenchi aggiornati degli alunni per classi con i segni di spunta sui nominativi degli alunni che hanno pagato il contributo volontario famiglie, e riconsegna detti elenchi al dirigente scolastico.
5. Per la propria sede di competenza collabora con il referente inclusione per le attività finalizzate all'inclusione scolastica dei diversi tipi di alunni portatori di BES (bisogni educativi speciali), che comprendono gli alunni portatori di DSA (disturbi specifici di apprendimento), gli alunni immigrati e quelli in condizione di disagio familiare e sociale. Si raccorda con tutti i coordinatori di classe per facilitare l'individuazione e la certificazione degli alunni BES, verbalizzata nei consigli di classe, proseguendo poi con il monitoraggio, la Programmazione Didattica Personalizzata (PDP) con individuazione di eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi ed il sostegno per favorirne l'inclusione in termini di l'inserimento e l'integrazione didattica e formativa.
6. E' membro del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica) e partecipa ai lavori di stesura del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).
7. Svolge attività di prevenzione, monitoraggio e difesa dal bullismo e dispersione scolastica.
8. Contribuisce alla stesura del regolamento d'istituto.
9. Si adopera nella propria sede di competenza affinché la maggioranza dei genitori si abitui ad accedere sistematicamente al sito web della scuola - area genitori - dove sono riportate le

comunicazioni scuola – famiglia; si adopererà altresì affinché ciascun genitore comunichi alla scuola un indirizzo mail, consultato sistematicamente, su cui ricevere le comunicazioni scuola – famiglia, raccordandosi con il referente per la scuola digitale ai fini della compilazione di una mailing list genitori. Per gli scopi anzidetti, considerato il basso tasso di alfabetizzazione informatica della platea genitoriale, provvede ad organizzare corsi di formazione sulla scuola digitale rivolti ai genitori, raccordandosi con il referente.

10. Si adopererà affinché le comunicazioni del DS agli alunni ed alle famiglie giungano effettivamente a destinazione, attraverso i diversi canali di comunicazione (sito web, e-mail, circolari effettivamente consegnate in classe ed allegate al diario di classe, comunicazioni effettivamente trasmesse ai genitori tramite gli studenti ecc.).
11. Cura l'organizzazione degli incontri periodici scuola – famiglia;
12. Incentiva la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica ed il versamento dei contributi scolastici, convocando, laddove ritenuto necessario e in accordo col DS, riunioni dei rappresentanti dei genitori;
13. Contribuisce alla stesura del patto educativo di corresponsabilità con i genitori.
14. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

FIGURA STRUMENTALE AREA 3 – ORIENTAMENTO E RAPPORTI COL TERRITORIO

- n. 1 figura di supporto Acerra liceo artistico – Daddio Marianna
- n. 1 figura di supporto Acerra liceo scienze umane – Confuorto Tania
- n. 1 figura di supporto liceo musicale – Tuorto Angelo

FUNZIONI:

1. Tiene rapporti con le scuole medie del territorio concordando con le stesse progetti di orientamento in ingresso degli alunni.
2. Collabora alla realizzazione di un "open day" e di altre iniziative e progetti finalizzati alla qualificazione e miglioramento dell'immagine e visibilità dell'istituto.
3. Partecipa a riunioni e gruppi di lavoro con le altre figure strumentali di supporto finalizzati a promuovere specifici progetti ed iniziative di orientamento.
4. Organizza azioni di pubblicità finalizzate a divulgare la mission dell'istituto nonché a contribuire all'orientamento in ingresso.
5. Contribuisce alla realizzazione di manifesti, volantini, pieghevoli, brochure, depliant ecc. per la propria sede ed indirizzi di competenza
6. Cura e collabora alla realizzazione di progetti grafici, attività multimediali e rapporti con enti ed aziende del territorio sempre a fini di qualificazione ed orientamento.
7. Svolge le attività e partecipa alle iniziative di orientamento in uscita degli studenti.
8. Cura i rapporti ed il raccordo con la sede centrale e gli altri plessi della scuola.
9. Intraprende iniziative e relazioni con i soggetti politici e territoriali di riferimento allo scopo di perseguire la realizzazione dell'offerta didattica e formativa e della progettualità scolastica prevista dal POF.
10. Cura i rapporti con gli enti territoriali e l'eventuale costituzione di reti, convenzioni e accordi di programma.
11. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

FIGURA STRUMENTALE AREA 4 – USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE:

- n. 1 figura di supporto Liceo Artistico – Sarcinella Rosa
- n. 1 figura di supporto Liceo Scienze Umane ed econ sociale – Sannino Michela

n. 1 figura di supporto Liceo musicale – Nava Roberta
FUNZIONI: <ol style="list-style-type: none"> 1. Si occupa dell'organizzazione delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e stage aziendali e dei rapporti con i relativi soggetti territoriali. 2. Assicura, per la propria sede di competenza, una corretta gestione dei protocolli procedurali relativi alle predette attività, con utilizzo dell'apposita modulistica, rispetto della tempistica e di tutto quanto previsto dal regolamento d'istituto in materia di uscite e viaggi d'istruzione. 3. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

FIGURA STRUMENTALE per tutte le aree del liceo scientifico – prof.ssa Daddio Marianna

COMMISSIONE ELETTORALE
Coordinatore prof. De Martino Michele - Membri effettivi: Manna Rosa, Alberico Teresa

NIV (nucleo di valutazione interna)
Coordinatore: D'Acunto Maria – Membri: Caniello Grazia - Cirella Amalia - Confuorto Gaetana - Alberico Teresa - Tardi Filomena - Vecchione Giulio
<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento annuale del RAV (Rapporto di Autovalutazione) sull'apposita piattaforma SNV. 2. Aggiornamento annuale del PDM (Piano di miglioramento). 3. Aggiornamento annuale del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) in maniera congruente e con esplicito riferimento al RAV e al PDM. 4. Aggiornamento annuale del regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità coi genitori. 5. Si raccorda e collabora con i membri del NEV (Nucleo esterno di valutazione) in occasione delle visite ispettive in sede o in remoto. 6. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

REFERENTE PER IL SOSTEGNO: prof. Montano Vincenzo
FUNZIONI: <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordina il Dipartimento disciplinare di insegnanti di sostegno. 2. Collabora alle attività istruttorie relative a organico di sostegno, assegnazione cattedre ed alunni diversabili ai docenti di sostegno, orario settimanale docenti di sostegno. 3. Aggiorna il fascicolo individuale degli alunni con disabilità, avendo cura che in ciascun fascicolo risultino aggiornati i seguenti documenti: la scheda informativa sintetica dell'alunno in formato digitale, la DF (Diagnosi Funzionale), il PDF (Profilo Dinamico Funzionale), il PEI (Piano Educativo Individualizzato). 4. E' membro del GLH (Gruppo di lavoro Handicap d'istituto) e del GLI (Gruppo di Lavoro d'istituto per l'Inclusione Scolastica) e partecipa ai lavori di stesura del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). 5. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

COORDINATORE DI CLASSE	
1.	Cura l'accoglienza degli allievi.
2.	Si raccorda con tutti i docenti della classe per compilare la scheda adozioni libri di testo.
3.	Segnala con tempestività al DS ed ai consigli di classe problemi disciplinari e altre problematiche urgenti della classe.
4.	Somministra agli alunni i modelli di rilevazione del bullismo appositamente predisposti e li consegna alla FS area alunni.
5.	All'inizio dell'anno scolastico si raccorda con gli assistenti amministrativi addetti alla segreteria didattica per ritirare l'elenco degli alunni della classe su cui sono spuntati i nominativi degli alunni che hanno pagato il contributo volontario famiglie, dopodiché, allo scopo di far sì che la maggioranza degli alunni regolarizzi il pagamento del contributo, rivolge un sollecito agli alunni non paganti, sottolineando che, vista la carenza dei fondi ministeriali per il funzionamento didattico, il pagamento del contributo volontario è essenziale per il buon funzionamento della scuola e soprattutto per l'acquisto di strumenti e materiali didattici. Evidenzia inoltre che il contributo è conveniente in quanto suddiviso in tre fasce in base al modello ISEE ed è inoltre detraibile sulla dichiarazione dei redditi. Infine consegna alla FS area alunni l'elenco aggiornato degli alunni di classe con i segni di spunta sui paganti il contributo.
6.	Avverte tempestivamente le famiglie in caso di ritardi e/o assenze frequenti degli allievi, scarso profitto, situazioni di disagio.
7.	Coordina i consigli di classe, funge da segretario verbalizzandone i lavori e designa il presidente del Consiglio.
8.	Effettua il monitoraggio delle assenze e ritardi degli allievi, rilevandole mensilmente e convocando tempestivamente i genitori allorquando vengono superati i limiti consentiti.
9.	I coordinatori delle classi quinte verificano l'esattezza dei dati numerici riportati nella tabella del credito scolastico attribuito a ciascun alunno al terzo e quarto anno, avendo cura che detta tabella sia riportata nel documento del 15 maggio.

COORDINATORI DI CLASSE LICEO ARTISTICO – SEDE DI ACERRA			
	CLASSE	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO
1	1°A	VECCHIONE GIULIO	A050
2	2°A	VECCHIONE GIULIO	A050
3	3°A	TORTORA MARIA	A012
4	4°A	DE MARTINO MICHELE	A048
5	5°A	TORTORA MARIA	A012
6	1°B	MORRA RAFFAELA	IRC
7	2°B	ZEFFERINO GIACOMINA	A050
8	3°B	ALLOCCA MADDALENA	A027
9	4°B	DE MARTINO MICHELE	A048

10	5°B	ALLOCCA MADDALENA	A027
11	1°C	MAIELLO GELSOMINA	A054
12	2°C	SCAFIDI GIOVANNI	A019
13	3°C	PELUSO PASQUALE	A018
14	4°C	MORRA RAFFAELA	IRC
15	5°C	TORTORA MARIA	A012
16	1°D	MORRA RAFFAELA	IRC
17	1°E	BELLUCCI GIULIO	A011

COORDINATORI DI CLASSE LICEO SCIENZE UMANE – ordinario - SEDE DI ACERRA			
	CLASSE	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO
1	1°B	ESPOSITO ROSA	A018
2	2°B	PALERMO ANNA ANTONIETTA	AB24
3	3°B	ESPOSITO ANGELINA	A027
4	4°B	ESPOSITO MARIA PAOLA	A011
5	5°B	FERRARA CARMELA	A012
6	5°C	PROCOPIO CLAUDIA	A018

COORDINATORI DI CLASSE LICEO SCIENZE UMANE – opzione economico-sociale - SEDE DI ACERRA			
	CLASSE	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO
1	1°Aopz	CANIELLO GRAZIA	AB24
2	2°Aopz	CASTIELLO MARIANNA	A012
3	3°Aopz	ANGIERI FIORENTINA	AC24
4	4°Aopz	ZENO TERESA	A027
5	5°Aopz	NAPOLITANO PIETRO	A046
6	1°Dopz	RUGGIERO GIOVANNA	SOST
7	2°Dopz	TERRACCIANO RITA	A050
8	3°Dopz	TORTORA ROBERTA	A012

COORDINATORI DI CLASSE LICEO MUSICALE- SEDE DI ACERRA			
	CLASSE	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO
1	1°Cmus	CONFUORTO GAETANA	A027
2	2°Cmus	CONFUORTO GAETANA	A027
3	3°Cmus	GENTILE ANGELA	A012
4	4°Cmus	SANNINO MICHELA	AB24

COORDINATORI DI CLASSE LICEO SCIENTIFICO - SEDE FRATTAMINORE			
	CLASSE	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO
1	5°A	ALBERICO TERESA	A027

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO**FUNZIONI:**

1. Cura la stesura e l'inserimento digitale, nell'apposita cartella della piattaforma Office 365, delle schede di programmazione dipartimentale nei termini previsti, per tutte le discipline e classi afferenti all'indirizzo, assicurandosi che esse rispecchino, nella forma e nei contenuti, il modello predisposto cui devono attenersi, con particolare riferimento alle unità didattiche basilari condivise ed agli obiettivi trasversali POF declinati nella disciplina.
2. Verifica che le programmazioni didattiche individuali dei docenti afferenti al dipartimento siano effettivamente congruenti con le schede dipartimentali, con particolare riferimento alle unità didattiche basilari condivise.
3. Per ciascun docente afferente al dipartimento, verifica che ci sia assoluta congruenza tra i contenuti delle prove di verifica per classi parallele, le unità didattiche essenziali ed imprescindibili inserite nelle programmazioni individuali e le unità didattiche basilari condivise riportate nelle schede dipartimentali.
4. Verifica che ciascun programma svolto e consegnato digitalmente al termine del 1° quadrimestre dai docenti afferenti al dipartimento sia coerente con le programmazioni e contenga le unità didattiche essenziali ed imprescindibili ed il riferimento alle prove di verifica comuni.
5. Redige i verbali delle riunioni dipartimentali e cura la stesura delle allegate documentazioni prodotte.
6. D'intesa col dirigente scolastico convoca e presiede le riunioni programmate nel piano annuale delle attività ed eventuali riunioni straordinarie, laddove si rendessero necessarie.
7. Sentiti gli altri docenti del dipartimento, inoltra una richiesta unica di acquisti materiali e strumenti didattici che contempla le esigenze di tutti i docenti del dipartimento per l'intero anno scolastico.

1	DIPARTIMENTO DI LETTERE E LATINO	CASTIELLO MARIANNA
2	DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE	CANIELLO GRAZIA
3	DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE	MOSCATO CIRO
4	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	ROMEI GENNARO
5	DIPARTIMENTO SEZIONE MUSICALE	AURICCHIO ANTONIO
6	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA	ALLOCCA MADDALENA
7	DIPARTIMENTO DI SCIENZE NAT, CHIMICA E GEO	TERRACCIANO M. RITA
8	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE MARTINO MICHELE
9	DIPARTIMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA	MORRA RAFFAELA
10	DIPARTIMENTO DI LABORATORIO ARTISTICO	SARCINELLA ROSA
11	DIPARTIMENTO DI DESIGN MODA	MUROLO MARINA
12	DIPARTIMENTO DI DESIGN ARREDAMENTO	GIARDIELLO FRANCESCO
13	DIPARTIMENTO DI GRAFICA	ANGIUNONI DANIELA
14	DIPARTIMENTO DI DISC. GEOM., PITTOR. E PLAS	MEO NUNZIO
15	DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO	CARUSO DOMENICO

REFERENTE LEGALITA' E COMPETENZE CIVICHE

prof.ssa Montano Rossella

REFERENTE AGGIORNAMENTO GRADUATORIE PERSONALE

prof.ssa Confuorto Gaetana

Tirocinante	Classe /conc	Sede di servizio	Tutor	Classe /conc
Savio Giacomo n.i.	A008	COE (Artistico+ "Colombo" Marigliano)	Giardiello Francesco	A008
Maiello Gelsomina - n.i.	A054	COE (Artistico+ "Leone" Nola)	Peluso Pasquale	A018

REFERENTE TUTOR NEOIMMESSI IN RUOLO
Prof. De Martino Michele

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
COORDINATORE: Prof.ssa D'Acunto Maria	
REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO PER INDIRIZZO ARTISTICO	Montano Rossella
REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO PER INDIRIZZO SCIENZE UMANE	Procopio Claudia
REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO PER INDIRIZZO MUSICALE	Angelo Tuorto
REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO PER INDIRIZZO SCIENTIFICO	Alberico Teresa

TEAM DIGITALE	
Animatore Digitale:	Sergio Sommese
Docenti:	Tardi Filomena – D'Acunto Maria – Alberico Teresa
Assistenti Amministrativi:	Cucca Felicia e Manzi Luigi
Assistente tecnico:	Candida Eduardo

BIBLIOTECA SCOLASTICA	
REFERENTE SEDE DI VIA DIAZ: De Martino Michele	
REFERENTE SEDE DI VIA CAMPANELLA: Esposito Rosa	

REFERENTE INCLUSIONE - BES E COORDINATORE DEL GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)
Prof.ssa Cirella Amalia
<ol style="list-style-type: none"> 1. E' la figura di sistema individuata ed appositamente formata per promuovere la scuola dell'inclusione in tutti i suoi aspetti. 2. Di concerto col DS, periodicamente ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, convoca il GLI. 3. In particolare, convoca ad inizio anno scolastico una prima riunione di insediamento del GLI. Successivamente convoca una riunione finalizzata all'elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) ed all'aggiornamento del modello di PDP (Piano Didattico Personalizzato). 4. Cura la stesura definitiva del PAI e la consegna digitale al dirigente scolastico. 5. Durante l'anno scolastico convoca ulteriori riunioni per il monitoraggio di realizzazione del PAI e dei singoli PDP, nonché per l'interfacciamento con la rete dei Centri territoriali di supporto (CTS) e con i servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.). 6. Si raccorda con le FS area alunni e con i coordinatori di classe per facilitare l'individuazione e la certificazione dei diversi tipi di alunni portatori di BES (bisogni educativi speciali), che comprendono gli alunni portatori di DSA (disturbi specifici di apprendimento), gli alunni

stranieri e quelli in condizione di disagio familiare e sociale. Verifica che il riconoscimento degli alunni BES sia verbalizzato nei Consigli di classe unitamente alla predisposizione della Programmazione Didattica Personalizzata (PDP) finalizzata a favorire l'inclusione in termini di inserimento ed integrazione didattica e formativa.

7. Organizza e coordina le attività finalizzate all'inclusione scolastica. In particolare si raccorda con le FS area alunni e con i coordinatori di classe per effettuare il monitoraggio dei PDP e l'applicazione dei relativi strumenti compensativi e/o dispensativi.
8. Effettua come preposto la vigilanza sulle attività extracurricolari pomeridiane ed all'uopo è inserito in apposito calendario integrato comprendente le principali figure dello staff dirigenziale.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Cirella Amalia, Tardi Filomena, Esposito Rosa, Tortora Maria, Di Mase Giovanna, Renella Filomena, Montano Vincenzo, Manna Rosa, Vecchione Giulio, Caniello Grazia.

COORDINATORE DEL GLH: Prof.ssa Tardi Filomena

FUNZIONI:

1. Periodicamente, ai fini della definizione del fabbisogno ore di sostegno ed ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, convoca di concerto col DS e coordina il GLH comprensivo dei membri permanenti (docenti di sostegno, genitori, alunni diversabili, referenti territoriali del Comune e dell'ASL) nonché di genitori e docenti di sostegno per particolari alunni disabili oggetto di discussione.
2. Cura e coordina le attività istruttorie relative ad organico di sostegno, assegnazione cattedre ed alunni diversabili ai docenti di sostegno, orario settimanale docenti di sostegno.

MEMBRI PERMANENTI DEL GLH

Montano Vincenzo – Mancuso Rossella – Cirella Amalia - Petrella Milena

GRUPPO DI PARTECIPAZIONE BANDI PROGETTUALI (POR – PON – FSE ASSE 1 – FESR ASSE 2 – progetti ex legge 440)

Tardi Filomena, Vecchione Giulio, Caniello Grazia, D'Acunto Filomena, Procopio Claudia, Di Mase Giovanna, Confuorto Gaetana, Cirella Amalia, Alberico Teresa.

REFERENTE PER IL PON – FSE - ASSE 1: Tardi Filomena

Si raccorda con gli altri membri del gruppo per la preparazione della proposta di partecipazione, convocando apposite riunioni. Si raccorda col DS per discutere la proposta e viene abilitato dal DS ad inserirla nel formulario predisposto sulla piattaforma GPU.

REFERENTE PER IL PON – FESR - ASSE 2: Vecchione Giulio

Si raccorda con gli altri membri del gruppo per la preparazione della proposta di partecipazione, convocando apposite riunioni. Si raccorda col DS per discutere la proposta e viene abilitato dal DS ad inserirla nel formulario predisposto sulla piattaforma GPU.

REFERENTE CLIL: prof.ssa Sannino Michela

REFERENTE PRATICA SPORTIVA: prof. Graniello Mario

REFERENTE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE: prof.ssa Cirella Amalia

FUNZIONI:

1. Con l'ausilio della figura strumentale area 1, effettua la rilevazione dei bisogni formativi con riferimento alle priorità del PNFD (Piano Nazionale Formazione Docenti).
2. Effettua l'aggiornamento del piano di formazione del personale inserito nel PTOF, individuando azioni formative in accordo con le indicazioni ministeriali sul PNFD e strutturate in azioni formative.
3. Promuove la partecipazione del personale docente e ata alle iniziative di formazione specifiche della scuola, nell'ambito 19 e sulla piattaforma SOFIA.
4. Con il supporto dell'animatore digitale e del referente scuola digitale, cura l'attivazione e l'aggiornamento di una bacheca digitale inclusa nel portale della scuola con le informazioni sulle opportunità di formazione per il personale docente ed ata.

MARKETING PROMOTERS DELLA SCUOLA: prof.ssa Confuorto Gaetana e Sommese Sergio
FUNZIONI:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Figura di sistema adibita alla promozione dell'azienda scuola sul mercato, raccordandosi con le figure strumentali orientamento. 2. Organizza eventi ed altre iniziative e progetti finalizzati alla qualificazione e miglioramento dell'immagine e visibilità dell'istituto sul territorio. 3. Svolge attività di fund raising, finalizzate ad ottenere finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da privati, ditte, fondazioni, anche utilizzando i canali digitali, i social networks ed il crowdfunding. 4. Organizza azioni di pubblicità finalizzate a divulgare la mission dell'istituto come polo liceale nonché a contribuire all'orientamento in ingresso. 5. Contribuisce alla realizzazione di manifesti, volantini, pieghevoli, brochure, depliant ecc. per la pubblicizzazione dell'intero istituto e di specifici eventi. 6. Cura la realizzazione di progetti grafici, attività multimediali e rapporti con enti ed aziende del territorio sempre a fini di qualificazione ed orientamento. 7. Intraprende iniziative e relazioni con i soggetti politici e territoriali di riferimento allo scopo di perseguire la realizzazione dell'offerta didattica e formativa e della progettualità scolastica prevista dal POF. 8. Cura i rapporti con gli enti territoriali e l'eventuale costituzione di reti, convenzioni e accordi di programma.

COORDINATORE INVALSI PER L'ISTITUTO MUNARI
Prof.ssa Tardi Filomena
E' responsabile del coordinamento delle prove Invalsi in tutti i plessi e del target di miglioramento scolastico per le prove standardizzate.

COORDINATORE INVALSI
Prof.ssa Tardi Filomena
Con l'ausilio della FS area alunni predispone per la propria sede di competenza la buona organizzazione delle prove Invalsi, in termini di preparazione, simulazioni, partecipazione ed esiti degli alunni, nonché in sede somministrazione e correzione delle prove da parte dei docenti.

REFERENTE INVALSI liceo Artistico: prof.ssa Allocca Maddalena
REFERENTE INVALSI liceo scienze umane e musicale: prof.ssa Confuorto Gaetana
REFERENTE INVALSI liceo scientifico: prof.ssa Teresa Alberico

REFERENTE PER LA DISPERSIONE: prof. De Martino Michele

REFERENTE PER IL BULLISMO E LE PARI OPPORTUNITA': Montano Rossella

COMITATO DI VALUTAZIONE
Docente eletto dal Consiglio d'Istituto: Montano Vincenzo
Docenti eletti dal Collegio docenti: Vecchione Giulio e Tardi Filomena
Genitore: Santoliquido Orsola
Alunno: Di Buono Antonia
Componente esterno nominato dall'USR: Capasso Giuseppe – DS del liceo Durante di Frattamaggiore

ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA - 2018-2019
--

DIRIGENTE SCOLASTICO: dr. geol. Boiano Umberto	datore di lavoro
---	-------------------------

DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: Cucca Felicia (incaricata)	preposto per la sicurezza servizi amministrativi e personale ata; responsabile del trattamento dati personali
Funzioni:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Si raccorda con il referente per la scuola digitale per garantire le corrette condizioni di sicurezza, conservazione e trattamento dei dati personali e sensibili. 2. Si raccorda col RSPP ed individua all'inizio dell'anno scolastico nel piano attività ata un assistente amministrativo addetto all'acquisto e consegna dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) alle 	

<p>specifiche unità di personale docente ed ata che ne abbisognano (es. collaboratori scolastici, docenti di laboratorio, ecc.).</p> <p>3. Segnala tempestivamente al DS eventuali problematiche inerenti la sicurezza, salute e sorveglianza sanitaria del personale ata.</p> <p>4. All'inizio dell'anno scolastico individua nel piano attività ata un assistente amministrativo incaricato di effettuare la denuncia telematica tramite SIDI degli infortuni all' INAIL. In caso di assenza dell'incaricato effettua personalmente la denuncia telematica oppure nomina ad horas un sostituto incaricato di effettuarla.</p>

PREPOSTO ALLA SEDE DI VIA DIAZ	Tardi Filomena
PREPOSTO ALLA SEDE DI VIA CAMPANELLA	Parente Antonia
PREPOSTO ALLA SEDE DI VIA SILVIO PELLICO	Confuorto Gaetana

RSPD (Responsabile Servizio Prevenzione Protezione):	arch. Genovese Giovanna
ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione)	
sede di via Diaz:	Morra Raffaella
sede di via Campanella:	Parente Antonia
Sede di via S. Pellico	Confuorto Gaetana
Funzioni:	
<ol style="list-style-type: none"> Collabora con il RSPD per effettuare nel plesso di competenza la compilazione e la consegna al DS dell'apposita scheda mensile di rilevazione presenza ed integrità di estintori, idranti, cassette pronto soccorso e relativo contenuto, porte antipanico ecc. nei punti previsti dalle planimetrie di sicurezza. Verifica con cadenza settimanale che in tutti i locali della sede scolastica e nei cortili circostanti permangano condizioni di sicurezza, segnalando tempestivamente eventuali interventi di manutenzione al DS, al DSGA, all' ARMENA, alla ditta incaricata della prevenzione antincendio ed alla Città Metropolitana di Napoli. In tutti gli ambienti della scuola (segreterie ed altri uffici, corridoi, aule, bagni, laboratori, ecc.) e nei cortili di pertinenza, controlla con cadenza settimanale la presenza di eventuali suppellettili ed arredi dismessi e accumulati, nonché eventuali materiali ingombranti, infiammabili o pericolosi; effettua le relative segnalazioni scritte al DS ed al DSGA, contribuendo ad organizzare lo sgombero dei materiali e l'eliminazione degli stoccaggi, previa individuazione di adeguati depositi oppure contattando le ditte comunali o provinciali addette allo smaltimento. Collabora col RSPD per l'organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione obbligatori per il personale addetto alla sicurezza. Si raccorda col RSPD per l'organizzazione di minimo 2 prove di evacuazione per il plesso di competenza; a tale scopo predisporre il foglio istruzioni con la procedura di evacuazione in caso di emergenza o simulazione, con nomina di 2 alunni apri-fila e 2 chiudi-fila per ciascuna classe. Controlla con cadenza minima mensile che la segnaletica di sicurezza sia regolarmente presente negli atri e corridoi con apposita cartellonistica aziendale. Collabora col RSPD per l'individuazione dei DPI da consegnare a specifiche unità di personale docente ed ata; collabora col DSGA per effettuare la consegna dei DPI al personale. Collabora col RSPD per controllare in ciascun laboratorio del plesso di competenza che i responsabili abbiano svolto tutto quanto previsto dal loro funzioni-gramma, segnalando tempestivamente eventuali inadempienze. Controlla quotidianamente che il cortile antistante l'ingresso della scuola sia libero da biciclette e ciclomotori nonché auto in sosta al di fuori delle strisce bianche. segnalando tempestivamente al DS eventuali inadempienze. Segnala tempestivamente al DS eventuali problematiche inerenti la sicurezza, salute e sorveglianza sanitaria del personale docente. 	
AUSILIARIO CMNA - PLESSO VIA DIAZ	Sig. De Stefano Giovanni
Funzioni:	
<ol style="list-style-type: none"> Collabora alle attività svolte dal ASPP - plesso via Diaz. Verifica con cadenza settimanale che in tutti i locali della sede scolastica e nei cortili circostanti permangano condizioni di sicurezza, segnalando tempestivamente eventuali interventi di manutenzione al DS, al DSGA, all' ARMENA, alla ditta incaricata della prevenzione antincendio ed alla Città Metropolitana di Napoli. In tutti gli ambienti della scuola (segreterie ed altri uffici, corridoi, aule, bagni, laboratori, ecc.) e nei cortili di pertinenza, controlla con cadenza settimanale la presenza di eventuali suppellettili ed arredi dismessi e accumulati, nonché eventuali materiali ingombranti, infiammabili o pericolosi; effettua le 	

relative segnalazioni scritte al DS ed al DSGA, contribuendo ad organizzare lo sgombero dei materiali e l'eliminazione degli stoccaggi, previa individuazione di adeguati depositi oppure contattando le ditte comunali o provinciali addette allo smaltimento.

4. Collabora col ASPP per l'organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione obbligatori per il personale addetto alla sicurezza.
5. Controlla con cadenza minima mensile che la segnaletica di sicurezza sia regolarmente presente negli atri e corridoi con apposita cartellonistica aziendale.
6. Collabora col DSGA per svolgere le attività relative all'acquisto e consegna dei DPI al personale.
7. Ausilio alla raccolta differenziata: supporta l'organizzazione della raccolta differenziata e le attività di raccolta nel plesso di via Diaz.

ADETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE
SEDE DI VIA DIAZ
Addetto Servizio Antincendio - Piano terra - Graziano Angela e Franzese Antonio
Addetto Servizio Antincendio – 1° piano – Castaldi Antonio e Turco Antonio
Addetto Primo Soccorso – Piano terra – De Martino Michele e Petito Rachele
Addetto Primo Soccorso – 1° piano – Montuori Teresa e Morra Raffaella
Addetto Chiusura Impianti – Franzese Antonio
Addetto Controllo Evacuazione – Piano terra – Francioni Vincenzo e Graziano Angela
Addetto Controllo Evacuazione – 1° piano – Ercolanese Teresa e Morra Raffaella
SEDE DI VIA CAMPANELLA
Addetto servizio antincendio – piano terra – Peluso Marco e Esposito Rosa
Addetto servizio antincendio – 1° piano – Monda Raffaelina e Caniello Grazia
Addetto primo soccorso – piano terra – Tortora Roberta e Zeno Teresa
Addetto primo soccorso – 1° piano – Renella Filomena e Esposito Angela
Addetto controllo evacuazione – piano terra – Esposito Angela e Zeno Teresa
Addetto controllo evacuazione – 1° piano – D'Ambrosio Cesare ed Esposito Rosa
Addetto chiusura impianti piano terra – D'Ambrosio Cesare
Addetto chiusura impianti primo piano – Monda Raffaelina
SEDE VIA SILVIO PELLICO
Addetto servizio antincendio – piano terra – Maria Rosaria Primavera e Sergio D. Sommese
Addetto servizio antincendio – 1° piano – Angela Gentile e Angelo Tuorto
Addetto primo soccorso – piano terra – Gaetana Confuorto – Antonio Auricchio
Addetto primo soccorso – 1° piano – Michela Sannino – Roberta Nava
Addetto controllo evacuazione – piano terra – Gaetana Confuorto – Maria Rosaria Primavera
Addetto controllo evacuazione – 1° piano – Antonio Auricchio – Guerriero Carmine
Addetto chiusura impianti piano terra – Guerriero Carmine
Addetto chiusura impianti primo piano – Maria Rosaria Primavera
Addetto blocco traffico – Guerriero Carmine

RLS (RESPONSABILE LAVORATORI PER LA SICUREZZA): Vecchione Giulio

RESPONSABILI PREPOSTI AI LABORATORI DELLA SEDE DI ACERRA
Laboratorio moda: Murolo Marina
Laboratorio ebanisteria: Parretta Bianca
Laboratorio fotografia: Angiuoni Daniela
Laboratorio grafica: De Lerma Cinzia
Laboratorio plastica: Meo Nunzio
Laboratorio multimediale: Di Sivo Francesco
FUNZIONI:
1. Controllano che siano sempre presenti i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) necessari, che essi vengano utilizzati da tutti coloro che frequentano il laboratorio.
2. Controllano che siano presenti le istruzioni sulle norme di comportamento nell'uso delle strumentazioni e in caso di emergenze.
3. Controllano che le apparecchiature in uso o da acquistare abbiano, su di una etichetta verde o sulla targhetta delle caratteristiche, il marchio IMQ, al fine di garantire la rispondenza alle norme di sicurezza.
4. Controllano che le macchine e le attrezzature in uso o da acquistare abbiano il marchio CE (Conformità Europea), al fine di attestarne la conformità alla Direttiva Macchine: ogni macchina o

attrezzatura deve essere corredata da dichiarazione di conformità e da istruzioni scritte per suo corretto utilizzo.

5. Segnalano tempestivamente al DS e al referente di plesso per la sicurezza eventuali carenze del laboratorio, degli strumenti in esso utilizzati, dei DPI ed ogni altra situazione che possa causare pericolo alla sicurezza delle operazioni.
6. Redigono ed affiggono un regolamento di uso del laboratorio.
7. Verificano che soltanto studenti e lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a rischio; in particolare controllano che sia sempre impedito l'accesso ai laboratori in assenza degli insegnanti autorizzati.

REFERENTI CONTROLLO FUMO E SALUBRITA' AMBIENTI

Sede di Acerra via Diaz: Morra Raffaella

Sede di Acerra via Campanella: Antonia Parente

Sede di Acerra via Silvio Pellico: Gaetana Confuorto

REFERENTE PRATICHE INFORTUNI

Sig. Turco Antonio

FUNZIONI:

Addetto delegato dal dirigente scolastico alla trasmissione telematica delle denunce infortuni all' INAIL ed all'istruttoria delle pratiche infortuni alunni e personale. In caso di assenza del sig. Nocera, la denuncia telematica all'Inail sarà inoltrata direttamente dal DSGA oppure da un sostituto incaricato ad horas dal DSGA.

ADDETTO AL PROTOCOLLO

Sig. Manzi Luigi

FUNZIONI:

Addetto al protocollo in entrata ed uscita. Subito dopo averli protocollati, consegna agli impiegati addetti i referti ospedalieri di infortuni scolastici ed ogni altro documento inerente la sicurezza e salute scolastica. Copia di tutti i documenti pervenuti inerenti infortuni e sicurezza deve essere consegnata al dirigente scolastico.

ADDETTO ALLA CONSEGNA DEI DPI AL PERSONALE

Sig. De Stefano Giovanni

FUNZIONI:

Su indicazione del DSGA, all'inizio dell'anno scolastico provvede all'acquisto e consegna dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) alle specifiche unità di personale docente ed ata che ne abbisognano (es. collaboratori scolastici, docenti di laboratorio, ecc.).

Atti prodromici all'elaborazione del PTOF sono stati il RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo. In base alle direttive dirigenziali, nel PDM sono riportate 4 priorità e 3 traguardi di lungo periodo.

Le priorità sono le seguenti:

- ⇒ **Priorità 1** – miglioramento risultati prove Invalsi di Italiano e Matematica.
- ⇒ **Priorità 2** – miglioramento competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva.
- ⇒ **Priorità 3** – adeguamento edilizio infrastrutturale e tecnologico dell'istituto in relazione alla molteplicità di indirizzi di studio, per il miglioramento degli esiti degli studenti, per la realizzazione degli obiettivi formativi del PTOF, per l'effettiva realizzazione delle azioni di miglioramento delle priorità 1 e 2, in relazione alla dotazione di organico dell'autonomia, alle esigenze di miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza, al superamento delle barriere architettoniche.
- ⇒ **Priorità 4** - educazione all'ambiente e cultura della sicurezza in termini di conoscenza, prevenzione e difesa, a partire dalla consapevolezza delle conseguenze che gli agenti fisici, chimici e biologici possono avere sulle matrici ambientali e la salute. L'educazione ambientale, che in altre scuole puo' essere semplicemente inserita nel PTOF o essere considerata al massimo come un traguardo di lungo periodo, nella nostra scuola va invece senza dubbio considerata come una priorità di miglioramento, in quanto la scuola è ubicata nell'epicentro della cosiddetta "terra dei fuochi", pertanto gli studenti hanno il diritto – dovere di essere istruiti e preparati ad affrontare le gravi problematiche ambientali del loro territorio. Nonostante la capacità di applicare i linguaggi artistici alle tematiche ambientali sia uno dei punti di forza del nostro istituto, c'è ancora molto da fare coinvolgendo in maniera sinergica tutta la popolazione studentesca per convergere verso questo fondamentale target di miglioramento, in termini di consapevolezza e cittadinanza propositiva affidata alle nuove generazioni, tanto più quando le istituzioni politiche sembrano disinteressarsi al problema. Le prime iniziative di miglioramento possono essere ad esempio articolate in percorsi progettuali e didattici sui rischi geologici (sismico, vulcanico, idrogeologico), sui rischi ambientali (inquinamento di aria, acqua e suolo, danni agli ecosistemi e biodiversità, problema degli RSU - rifiuti solidi urbani), rischi in ambito scolastico, lavorativo e domestico.

I traguardi di lungo periodo sono i seguenti:

- ⇒ **Traguardo 1** - predisposizione di un curricolo scolastico completo, dal primo all'ultimo anno e per ciascuna disciplina, basato sull'organizzazione dell'intera attività didattica curricolare per classi parallele di indirizzo, con riferimento all'elaborazione delle schede dipartimentali di programmazione annuale delle discipline di ciascun indirizzo per unità di apprendimento essenziali ed imprescindibili, nonché riferimento alle prove di verifica comuni per classi parallele di indirizzo. Si sottolinea pertanto che è necessario superare l'autoreferenzialità del docente ed elaborare programmazioni individuali basate sulla personalizzazione del curricolo ma congruenti con le suddette schede dipartimentali. E' necessario inoltre individuare, quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele. Quanto riportato in questa direttiva, oltre a costituire un traguardo generale di lungo periodo, va declinata anche come specifica iniziativa di miglioramento per la priorità 1.
- ⇒ **Traguardo 2** - osservanza dei regolamenti, miglioramento relazioni tra i diversi componenti della comunità scolastica (alunni, docenti, ata, genitori).
- ⇒ **Traguardo 3** - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e professionali; incremento della motivazione e dello spirito partecipativo del personale docente ed ata.

Con riferimento agli esiti degli studenti, il GDM ha articolato il PDM con specifiche azioni di miglioramento calibrate sulle priorità 1 e 2, come di seguito schematizzato:

Esiti degli studenti	Priorità
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	1) <i>Colmare il gap formativo delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS</i>
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	2) <i>Sviluppare in tutti gli attori della comunità scolastica la sensibilità verso le competenze di cittadinanza attiva.</i>

L'individuazione delle citate priorità consegue all'analisi condotta in sede di redazione del RAV con riferimento alle pratiche educative e didattiche, alle pratiche gestionali e ai relativi processi attuativi, avendo rilevato che:

1. I risultati delle prove standardizzate indicano la necessità di operare una revisione delle metodologie didattiche utilizzate negli insegnamenti indicati (Matematica e Italiano) che si potrà ottenere creando occasioni e opportunità formative per il personale anche mediante confronti e scambi di esperienze.

2. Le competenze di cittadinanza attiva non sono ancora pienamente integrate nell'azione didattica quotidiana e si richiedono pertanto azioni che concretamente realizzino in pieno quanto già previsto dalla progettazione dell'Istituto.

RISULTATI PROVE INVALSI

Dalla sezione 2.2 del RAV si evince che il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e matematica è decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è notevolmente superiore alla media nazionale.

Le strategie metodologico-didattiche messe in campo tengono quindi conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Determinante è quindi la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. - European Qualification Framework definisce come "competenza" la "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

Nella tabella sotto indicata si mettono in relazione gli obiettivi di processo relativi alle aree previste dal RAV con le priorità strategiche individuate dalla scuola in sede di stesura del rapporto di autovalutazione.

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione dipartimentale	X	X
	Utilizzare parte del monte ore disciplinare di Italiano e Matematica per esercitazioni sulle prove INVALSI	X	
	Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari che prevedano il conseguimento di competenze inerenti alla cittadinanza attiva.		X
3A.2 Ambiente di apprendimento	Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati	X	X
3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Stabilire accordi o protocolli d'intesa con gli Enti territoriali		X
	Coinvolgere le famiglie alle iniziative promosse dalla scuola		X

SCHEDE SINTETICHE DI INTERVENTO

Queste schede riassumono gli interventi progettati nel PDM dove è possibile visionare le azioni specifiche e i tempi di attuazione.

Priorità: 1 Area di processo RAV: 3A.1 Obiettivo di processo: <i>Utilizzare parte del monte ore disciplinare di Italiano e Matematica per esercitazioni sulle prove INVALSI</i>
Titolo dell'iniziativa di miglioramento: PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI
Descrizione delle azioni previste: <ul style="list-style-type: none">• Incontri tra docenti per analisi delle prove Invalsi, studio dei dati delle prove Invalsi e produzione di prove di verifica iniziali e di metà anno, comuni per tutte le classi del biennio per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione.• Utilizzare parte del monte ore disciplinare per predisporre moduli di potenziamento e recupero riguardo competenze di base maggiormente deficitarie nel primo biennio per Italiano e Matematica.• Predisporre laboratori pomeridiani, secondo le nuove metodologie didattiche, per il potenziamento delle competenze in Matematica e Italiano, classi seconde.

Priorità: 1-2 Area di processo RAV: 3A.1 Obiettivo di processo: <i>Incrementare in modo significativo i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari.</i>
Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Costruire prospettive condivise
Descrizione dell'intervento: Il progetto si riferisce alla priorità del RAV riguardanti i "risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "le competenze chiave e di cittadinanza" e con le sue azioni intende modulare le programmazioni Dipartimentali: <ul style="list-style-type: none">• adeguandole agli obiettivi Invalsi in modo da ridurre il gap formativo delle prove sia in italiano che in matematica;• privilegiando l'uso di una didattica laboratoriale e per competenze. Le proposte di miglioramento riguardano: <ul style="list-style-type: none">• Condividere e mettere a confronto didattica, metodologia, orientamento, inclusione: il confronto tra i docenti incoraggia alla partecipazione, al miglioramento e alla ricerca della maggiore efficacia nel lavoro quotidiano;• Mettere in atto strategie didattiche innovative legate alla laboratorialità e alle competenze;• Inserire nella programmazione, accanto alla programmazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele;• Realizzazione di prodotti di cui possono beneficiare tutti i portatori di interesse: docenti, alunni; L'utilizzo dei risultati della ricerca educativa nella didattica, può ragionevolmente migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni; Una formazione comune può favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente.

Priorità: 2 Area di processo RAV: 3A.1 Obiettivo di processo: <i>Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari che prevedano il conseguimento di competenze inerenti alla cittadinanza attiva</i>
Titolo dell'iniziativa di miglioramento: implementare le competenze informali e non formali

<p>Priorità: 2 Area di processo RAV: 3A.3</p> <p>Obiettivo di processo: <i>Incremento, partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento dell'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula; • Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati; • Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. • Concorrere a ridurre la percentuale degli abbandoni nelle classi prime e nelle classi terze attraverso l'abbattimento di almeno un punto percentuale degli abbandoni nelle classi prime e di almeno 2 punti percentuale degli abbandoni nelle classi terze, si propone inoltre, di attuare una didattica inclusiva realizzando anche interventi di recupero e potenziamento intermedi nel corso dell'anno scolastico al fine di accrescere la cultura dell'inclusione scolastica e sociale. <p>Titolo dell'iniziativa di miglioramento: inclusione e differenziazione</p>
--

<p>Priorità 2</p>
<p>Area di processo RAV: 3B.7</p>
<p>Obiettivo di processo : Coinvolgere le famiglie alle iniziative promosse dalla scuola</p>
<p>Titolo dell'iniziativa di miglioramento: "Family Friendly"</p>

<p>Priorità: 2 Area di processo RAV: 3B.7</p> <p>Obiettivo di processo: <i>Stabilire accordi e/o protocolli d'intesa con gli Enti territoriali</i></p> <p>Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Il feedback con i portatori di interesse esterni</p>
--

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM e nei più ampi Atti di indirizzo del Dirigente Scolastico, per il raggiungimento degli obiettivi formativi **individuati come prioritari** tra quelli indicati all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, che restano comunque attivi per il miglioramento continuo della formazione offerta agli alunni e per la performance dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI	Azioni e attività
a)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning) .	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere. E' fatto obbligo ai docenti di lingue straniere di svolgere le proprie lezioni nel laboratorio multimediale – linguistico. L'acquisizione di moderne e potenziate competenze in lingue straniere non può prescindere dal quotidiano utilizzo dei mezzi tecnologici espressivi multimediali, costituiti da DVD e risorse didattiche multimediali sul web, software linguistici specializzati in rete con interazione monitor docente – studenti, ascolto in cuffia, formazione di gruppi audio – video, utilizzo del registratore virtuale, anche a scopo valutativo, con somministrazione di test digitali. La metodologia <CLIL>, assume in questo senso una ottima fonte di strategia didattica.
b)Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche .	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.	implementare alla formazione in classe, le relazioni e le visite presso gli enti artistici e musicali territoriali e la partecipazione diretta alla formazione presso musei, istituti pubblici e privati operanti nel settore.
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	Stabilire accordi e/o protocolli d'intesa con gli Enti territoriali e coinvolgere le famiglie alle iniziative promosse dalla scuola.
h)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale , all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento; utilizzo delle attività e risorse proposte nell'ambito del PNSD.
i)Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata
l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale.
o)Incremento dell' alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III.
q)Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR).
s)Definizione di un sistema di orientamento .	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Di seguito vengono descritti i principali obiettivi trasversali che vanno perseguiti attraverso percorsi interdisciplinari e/o attività progettuali interdisciplinari:

⇒ **Obiettivo metacognitivo:** acquisire un **metodo di studio** razionale, basato sulla capacità di individuare, comprendere e relazionare i concetti chiave relativi agli argomenti studiati, elaborando mappe concettuali; essere capaci di individuare i punti di forza e di debolezza della propria preparazione e di effettuare l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento. Essere capaci di orientarsi nel prosieguo del proprio percorso formativo e lavorativo e di aggiornarsi lungo l'intero arco della propria vita.

⇒ **Educazione all'ambiente e cultura della sicurezza** in termini conoscenza, prevenzione e difesa, a partire dalla consapevolezza delle conseguenze che gli agenti fisici, chimici e biologici possono avere sulle matrici ambientali e la salute; percorsi didattici sui rischi geologici (sismico, vulcanico, idrogeologico), sui rischi ambientali (inquinamento di aria, acqua e suolo, danni agli ecosistemi e biodiversità, problema degli RSU), rischi in ambito scolastico, lavorativo e domestico.

⇒ **Educazione alla salute**, da intendere in senso lato secondo la definizione OMS acquisita dal Consiglio d'Europa, come dimensione sociale, mentale, morale ed affettiva, oltre che fisica, e come bene instabile da acquisire, difendere e ricostruire costantemente durante tutto l'arco dell'esistenza. Un particolare riguardo deve essere rivolto all'**educazione alimentare** ed all'acquisizione di un corretto stile di vita, senza squilibri ed abitudini scorrette nell'alimentazione. Occorre inoltre lavorare sulla conoscenza e prevenzione delle malattie tumorali e cardiovascolari, nonché su conoscenza e prevenzione dei rischi derivanti da alcolismo, tabagismo, uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, uso smodato o scorretto dei farmaci, Non va trascurata inoltre l'**educazione sessuale**, attraverso la conoscenza dell'anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo, la fecondazione, la gestazione, la nascita, la regolazione della fertilità ed i metodi contraccettivi. E' importante inoltre conoscere le malattie sessualmente trasmesse e gli aspetti e problemi medici e giuridici legati ai comportamenti a rischio.

⇒ **Educazione alla sicurezza stradale** per la tutela dell'incolumità propria e altrui, attraverso la conoscenza delle norme del codice della strada e la loro articolazione, nonché la conoscenza delle caratteristiche peculiari dei diversi mezzi di trasporto, in ordine al loro uso e all'impatto che essi hanno sull'ambiente. Saper inoltre identificare i limiti fisiologici previsti dalla legge, in ordine all'assunzione di sostanze alcoliche, anche con semplici test psicofisici.

⇒ **Educazione alla sostenibilità:** sviluppare una cultura della sostenibilità che si fonda sulla consapevolezza della limitatezza delle risorse planetarie ambientali, energetiche ed alimentari e su un conseguente sviluppo compatibile e sostenibile, basato su riduzione e risparmio, sulla cultura del consumo responsabile e solidale ed anche sulla gestione ecocompatibile ed alternativa delle risorse e su una visione globale ed interconnessa delle problematiche relative ad alimentazione, ambiente, risorse, energia, crisi economica. La sostenibilità si fonda anche sul riconoscimento dei disvalori deprecabili e fittizi quali il look, il consumismo, il potere, il successo, la ricchezza individuale, la crescita di singole nazioni a scapito di altre, il clientelismo ed il lobbismo contrapposti alla meritocrazia ed all'equità sociale. La sostenibilità si fonda inoltre sulla difesa delle diversità etniche e culturali nel mondo globalizzato, su una prospettiva intergenerazionale e sul recupero dell'importanza e centralità nella vita individuale dei valori positivi di carattere umanistico, scientifico, etico, sociale e religioso, quali la cultura, la solidarietà, la cooperazione, la giustizia, la legalità.

⇒ **Educazione interculturale alla globalizzazione ed integrazione:** preservando le buone pratiche ed i contenuti disciplinari tradizionali, tale obiettivo si persegue attraverso percorsi didattici integrati ed attività progettuali che mostrino come la globalizzazione è un complesso fenomeno contemporaneo di amalgamazione di diverse culture, diverse nature, diversi sistemi socio-economici, ad esempio culture occidentali ed orientali, paesi sottosviluppati ed emergenti, cultura umanistica e cultura scientifica e tecnologica. Gli obiettivi didattici consistono principalmente nel diffondere i principi di integrazione attraverso la comprensione dei complessi processi di commistione delle culture nell'ambito della globalizzazione ma nel contempo nel respingere il disvalore delle culture dominanti difendendo invece e preservando le diversità etniche e culturali.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La realizzazione degli obiettivi formativi di mission e quelli derivati dal RAV, previsti nel PDM, viene sviluppata prevalentemente nella progettazione curricolare assumendo a metodo didattico le nuove frontiere strategiche dettate dalla formazione per competenze. Le nuove tecnologie, la multimedialità e l'alternanza scuola lavoro saranno le articolazioni metodologiche prioritarie della progettazione didattica.

I quadri orari di riferimento per lo sviluppo delle programmazioni sono quelli previsti dalla normativa vigente dell'ultima riforma dei Licei:

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo DESIGN

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della progettazione			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI

del
LICEO ARTISTICO indirizzo GRAFICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
(Opzione economico-sociale)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO MUSICALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, Analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Una moderna concezione pedagogica della scuola deve essere improntata al superamento della visione appiattita basata sull'equiparazione degli alunni normodotati, il che avviene attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi. Quest'ultima si può realizzare con le seguenti modalità:

⇒ Potenziamento delle diverse tipologie di interventi di recupero e potenziamento (in itinere, a mezzo sportelli didattici e metodologici, corsi di recupero, corsi di potenziamento), anche mediante utilizzo dell'organico di potenziamento. Si precisa comunque che i corsi di recupero extracurricolari possono essere effettuati solo allorché gli alunni che ne abbisognano sono numericamente inferiori alla metà del gruppo classe; in caso contrario si deve procedere alla riprogrammazione curricolare per obiettivi minimi.

⇒ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, con particolare riguardo agli alunni BES – con bisogni educativi speciali, in applicazione delle vigenti normative in materia; tendenza alla riduzione, ove possibile, del numero di studenti per classe.

⇒ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e alla premialità delle eccellenze degli studenti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Il rispetto della personalità e dei ritmi di apprendimento degli allievi, mai forzati e sempre sollecitati, deve consentire di effettuare una valutazione complessiva attraverso verifiche sia formative che sommative.

Per ciascun allievo, la valutazione dovrà essere "*trasparente e tempestiva, volta ad attuare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento*".

Per la formulazioni dei giudizi e l'attribuzione dei voti saranno utilizzati i seguenti indicatori:

- ✓ Conoscenza: intesa come capacità di comprendere un concetto, di spiegarlo, riassumerlo e ricordarne il contenuto trasponendolo da una forma simbolica ad un'altra.
- ✓ Abilità: intesa come capacità di scomporre un contenuto nei suoi costituenti o di individuarne le varie parti (analisi), di cogliere gli elementi fondamentali di un contenuto (sintesi), di esprimere in modo appropriato e linguisticamente corretto il contenuto stesso.
- ✓ Competenza: intesa come capacità di applicare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro secondo i linguaggi peculiari dell'indirizzo di studio

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Le valutazioni vengono attribuite secondo i seguenti livelli (modello unificato di Istituto per la valutazione degli allievi):

Voto (decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Grosse lacune ed errori, espressione sconnessa	Non sa cosa fare, non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato/a	Non si orienta, non capisce, non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose e con errori	Applica le conoscenze minime solo se guidato/a ma con gravi errori	Compie analisi errate e lacunose, non sintetizza, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato/a, ma con errori	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio, esposizione imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà a gestire

			semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime anche a problemi più complessi ma con errori	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato/a sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisione, rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, quando guidato/a trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa ed autonoma
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

CRITERIO PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

In presenza di insufficienze in **numero pari o inferiore a tre discipline** previste nel piano di studi dell'anno in corso, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di rinviare la formulazione del giudizio finale, ove non vi siano gravi fattori concomitanti che possano pregiudicare il proficuo proseguimento degli studi.

CRITERIO PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In presenza di insufficienze in **numero superiore a tre discipline** previste nel piano di studi e/o in caso di gravi insufficienze e/o in caso di uno o più debiti formativi pregressi non recuperati, o in caso di gravi problemi disciplinari, voto di condotta insufficiente, il Consiglio di classe si orienterà per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

SCRUTINI FINALI PER LE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE E QUARTE

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi delle discipline interessate, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, mediante lo studio svolto o autonomamente o attraverso la frequenza a corsi e/o interventi di recupero organizzati dalla scuola stessa.

In questo caso il consiglio procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

Agli studenti delle classi **terze e quarte** per i quali sia stata espressa una valutazione positiva dopo la **sospensione del giudizio**, viene attribuito dal Consiglio di

classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il **punteggio minimo** previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Per i crediti scolastici e formativi si intendono qui riportate le disposizioni normative vigenti. In particolare per i crediti formativi le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4-4-2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

Il credito formativo, nella misura di **un punto** di credito, sarà assegnato per almeno **una** esperienza certificata tra quelle di seguito elencate. L'attribuzione del punto di credito formativo non potrà consentire di sfiorare la fascia di oscillazione dei punti di credito scolastico derivanti dalla media dei voti.

In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti le seguenti esperienze:

- Patente Europea ECDL, EIPASS o equivalente.
- Certificazione della conoscenza di una lingua straniera, con livelli riferiti al Quadro Comune Europeo.
- Esperienze di studio all'estero, svolte nel periodo estivo antecedente l'anno di riferimento, certificate da organismi accreditati a livello internazionale.
- Frequenza annuale al Conservatorio o a corsi musicali considerati, dal Consiglio di Classe, equipollenti.
- Attestazioni erogate da istituzioni scolastiche o culturali autorevoli per attività di almeno 20 ore, realizzate in accordo o convenzione con la scuola.
- Esperienze di stages lavorativi di almeno 25 ore.
- Attività di volontariato per un minimo di almeno 40 ore con fini sociali, civili e/o culturali.
- Attività sportive, o equipollenti, con impegno almeno annuale, presso società sportive associate/riconosciute al/dal CONI.
- Corsi teatrali, o equipollenti, almeno annuali.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Vengono qui evidenziati i progetti approvati con gli obiettivi formativi ed educativi inevitabilmente legati agli esiti del PDM. Tutte le attività in essi proposte rispondono alle esigenze formative, espressive e di miglioramento dell'Istituto e saranno programmate durante l'anno scolastico in corso e nel triennio seguente.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI destinatari
MASTER CLASS MUSICALI	Il progetto è rivolto a Alunni delle classi I C, II C, IIIC, IV C Liceo Musicale. Il progetto prevede l'organizzazione di 5 Master class -per un totale di n. 5 incontri-, tenute da professionisti di alto livello ed acclarata fama, che terranno, in qualità di docenti esterni, lezioni di alto perfezionamento musicale destinate agli alunni del liceo musicale che hanno maturato maggiori competenze. Ogni master-class avrà la durata di 5 ore e sarà rivolta a particolari specialità strumentali e/o all'orchestra, nel caso di direttori d'orchestra, fermo restando che tutti gli alunni potranno partecipare in qualità di uditori a ciascuna master-class.
SPORTELLI DI ASCOLTO PSICOLOGICO	Il progetto è rivolto a tutti gli studenti, genitori e personale della scuola. Il progetto prevede la presenza di uno sportello d'ascolto individuale in una specifica aula, aperto su prenotazione <u>dalle ore 8:30 alle 14:30 articolato nei tre plessi, un giorno/settimana, dal 01 febbraio al 30 maggio 2019</u> , con durata di 1/2 ora per ogni seduta: <ul style="list-style-type: none"> • I. artistico in via diaz, acerra (na) dalle 12:30 alle 14:30 • I. scienze umane in via t. campanella, acerra (na) dalle ore 10:00 alle 12:00 • I. musicale in via s. pellico, acerra (na) dalle ore 8:30 alle 09:30 Il progetto si propone di fornire un aiuto per fronteggiare problemi e difficoltà di natura psicologica, anche legate al cambiamento di stili di vita e di studio, di amicizia e di ambiente che accompagnano gli alunni adolescenti, al fine di consentirgli il raggiungimento della propria autonomia.
MUSICOTERAPIA	Il progetto è rivolto agli Alunni BES degli indirizzi Artistico e Scienze Umane dell'Istituto B. Munari di Acerra. Alcuni alunni del triennio saranno presenti in qualità di tutor.

IL SUONO DELLE EMOZIONI	Il progetto sarà realizzato attraverso incontri della durata di un'ora, con cadenza quindicinale, che si svolgeranno in <u>orario curricolare</u> nei mesi da <u>gennaio 2019 a maggio 2019</u> , per un totale di dieci incontri presso la sede del Liceo delle Scienze Umane e dieci incontri presso la sede del Liceo Artistico. Saranno previsti due incontri "informativi" dove il musicoterapista, all'interno del laboratorio, valuterà le propensioni dei ragazzi e la loro disponibilità a fare gruppo. I successivi incontri potrebbero essere mirati ad impostare un lavoro di elaborazione musicale (laboratorio, condivisione del linguaggio sonoro, attenzione, concentrazione, musicalità, manualità musicale), creando una piccola orchestra che suona o accompagna una voce o una registrazione.
VIVI LA BIBLIOTECA	Il progetto intende creare un centro multimediale di risorse per l'apprendimento quale luogo di apprendimento delle abilità strategiche e trasversali d'informazione, punto di riferimento nel territorio per la ricerca scolastica, supporto ed interfaccia per la qualità dell'azione didattica, aperto alle esigenze del contesto territoriale e disponibile a creare una rete di collegamenti organizzativi e didattici tra più istituzioni.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE – finanziamenti europei PON FSE – PON FESR –

Si riportano i progetti PON FSE e FESR già autorizzati o in via di autorizzazione da concludersi entro l'anno scolastico 2018-2019 e 2019-2020.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.

PON FESR 1479 DEL 10/02/2017

Sotto-azioni poste a bando (PROGETTO)	Tipo di intervento (modulo)
10.8.1.A4 Laboratori professionalizzanti per i licei musicali e coreutici	Attrezzature per gli ambienti ed i laboratori nei licei musicali e/o coreutici

PON FSE 1953 DEL 21/02/2017

10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Azione posta a bando	Sotto-azioni	Tipo di intervento (moduli)
	Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base <i>(lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc., con particolare riferimento al I e al II Ciclo)</i>	10.2.2.A Competenze di base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lingua madre 2. Italiano per Stranieri (L2) 3. Lingua straniera 4. Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie 5. Matematica 6. Scienze

PON FSE 2669 DEL 03/03/2017

10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Azione posta a bando	Sotto-azioni	Tipo di intervento (moduli)
	Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2.A Competenze di base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale 2. Competenze di "cittadinanza digitale"

PON FSE 2999 DEL 13/03/2017

10.1 - riduzione del fenomeno formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	Azione posta a bando	Tipo di intervento (moduli)
	10.1.6 Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulo per il primo ciclo 2. Modulo per il secondo ciclo.

PON FSE 3340 DEL 23/03/2017

10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Azione posta a bando	Sotto-azioni	Tipo di intervento (moduli)
	Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali	10.2.5.A Competenze trasversali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Educazione alimentare, cibo e territorio 2. Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport 3. Educazione ambientale 4. Cittadinanza economica 5. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

PON FSE 3504 DEL 31/03/2017

10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Azione posta a bando	Sotto-azioni	Tipo di intervento (Moduli)
	Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo del CLIL...), anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus +	10.2.3B	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza europea • Potenziamento linguistico e CLIL
10.2.3C		<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza europea • Mobilità transnazionale 	

PON FSE 3781 DEL 05/04/2017

LICEI	AZIONE 10.2.5 SOTTO AZIONE 10.2.5A	INTERVENTI ATTIVABILI 1) Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera 2) Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti 3) Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale	N. DI ORE 90 ore	MASSIMALI 1) e 2) - Euro <u>10.100,00</u> per singolo modulo (massimo due moduli per le Regioni in transizione e per le Regioni più sviluppate); - Euro <u>10.100,00</u> per singolo modulo (massimo tre moduli per le Regioni meno sviluppate). 3) Ambito interregionale - Euro <u>13.300,00</u> per singolo modulo (massimo due moduli per le Regioni in transizione e per le Regioni più sviluppate); - Euro <u>13.300,00</u> per singolo modulo (massimo tre moduli per le Regioni meno sviluppate).
	SOTTO AZIONE 10.2.5B	4) Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero		4) Estero - Euro 50.000,00 (massimo 1 modulo)

PON FSE 4427 DEL 02/05/2017

	Azione posta a bando	Sotto azione posta a bando (PROGETTO)	Tipo di intervento (modulo)
10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura imprenditoriale	Sotto Azione 10.2.5A (istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente) Sotto Azione 10.2.5B (istituzioni scolastiche che partecipano in rete)	<ul style="list-style-type: none"> accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio; adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro); costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile; conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera; sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources); produzione artistica e culturale; interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali.

PON FESR 37944 DEL 12/12/2017

Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	Sotto-azioni poste a bando (PROGETTO)	Tipo di intervento (moduli)
	10.8.1.B1 (Tipologia A)	Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (lingue, matematica, scienze, ecc.) – per tutte le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione
	10.8.1.B2 (Tipologia B)	Laboratori professionalizzanti e per licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali

Ai fini della realizzazione dei progetti finanziati con fondi strutturali europei (progetti PON – POR – FSE – FESR) vengono adottati criteri di selezione personale, alunni ed acquisizione servizi conformi ai regolamenti impartiti dall’Autorità di gestione del MIUR, con particolare riferimento alla circolare MIUR prot. 34815 del 02/08/2017. Considerato inoltre che la stesura dei piani di candidatura progettuale PON richiede notevole impegno e possesso di competenze specifiche, si ritiene opportuno considerare quale criterio di priorità per un specifico progetto PON il possesso, da parte del personale interno o esterno all’amministrazione precedentemente individuato, del titolo di Operatore abilitato alla stesura su piattaforma telematica MIUR – GPU del piano di candidatura progettuale il cui numero di protocollo corrisponde allo specifico progetto PON cui si riferisce il bando di selezione del personale.

**RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E DEL CTS
(COMITATO TECNICO SCIENTIFICO)**

Nella progettazione curriculare ed extracurriculare dell’offerta formativa dell’istituto un ruolo centrale è svolto dai dipartimenti disciplinari, nonché dal comitato scientifico (CS) di cui all’art. 10, comma 2, lettera b), del D.P.R. 15.03.2010 n.89 (Regolamento dei Licei). La suddetta normativa prevede che le istituzioni scolastiche possano dotarsi, nell’esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, di un comitato tecnico-scientifico, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l’organizzazione delle aree di indirizzo e l’utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. Trattasi di un organismo che, previa delibera degli OO.CC, prevede una composizione paritetica tra membri interni (i docenti) ed esterni (gli esperti rappresentanti delle associazioni di categoria, degli enti locali e delle Università) capaci di coadiuvare le istituzioni scolastiche stesse nella progettazione della propria offerta formativa. Un organo di indirizzo e di consulenza delle istituzioni scolastiche chiamato ad esprimere pareri obbligatori, ma non vincolanti.

Il nostro Istituto non ha ancora costituito formalmente il Comitato Scientifico.

**FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL’ORGANICO DELL’AUTONOMIA E DI
POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Partendo dai dati di organico di fatto e di potenziamento del corrente anno scolastico si definisce la seguente proiezione del fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell’Offerta Formativa dei prossimi tre anni per garantire l’integrità degli insegnamenti delle discipline curricolari e il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari.

Le attività previste sono tutte riconducibili alle seguenti:

- Attività d’insegnamento;
- Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso);
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).

ORGANICO POSTI COMUNI - SOSTEGNO e POTENZIAMENTO
PROIEZIONE FABBISOGNO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019
INDIRIZZO ARTISTICO Codice Meccanografico: NASD109019

classi	prime	seconde	terze	quarte	quinte
previsione	4	4	3	3	3

A050 – Lingua e letteratura Italiana + Storia e Geografia + Storia				
Totale ore	N° Cattedre	Ore residue	Potenziamento: prove invalsi – sportelli	Totale
114	6	6	1	7 catt + 6 h
A346 – Inglese				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione comunicazione in lingua e laboratori didattici	Totale
51	2	15	1	3 catt + 15 h
A036 – filosofia				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
18	1			1
A049 – Matematica + Fisica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: prove invalsi – sportelli + implementazione attività multimediali	Totale
60	3	6	1	4 catt + 6 h
A060 – Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione laboratori didattici e multimediali - sportelli	Totale
20	1	2	1	2 catt + 2 h
A013 – chimica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
8		8		8 h
A061 – Storia dell’Arte				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: laboratori didattici – sportelli	Totale
51	2	15	1	3 catt + 15 h
A021 – Discipline grafiche e pittoriche				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
32	1 (20h)	12		1 catt + 12 ore
A022 – Discipline plastiche e scultoree				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
24	1	6		1 catt + 6 h
A029 – Scienze Motorie e Sportive				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
34	1	16		1 catt + 16 ore
LABORATORIO DI GRAFICA (D610)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
20	1			1 catt
DISCIPLINE GRAFICHE (A007)				

Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
18	1			1 catt
LABORATORIO DEL DESIGN (moda) (D614)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
20	1			1 catt
LABORATORIO ARTISTICO (A004 / A018)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
24	1	6		1 catt + 6 h
DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN (moda) (A004)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
18	1			1 catt
LABORATORIO DEL DESIGN (arredamento) (A018)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
20	1			1 catt
A018 – Discipline geometriche				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
24	1	6		1 catt + 6 h
A018 – DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN (arredamento)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
18	1			1 catt
IRC – insegnamento religione cattolica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
17	1			1 catt
TOTALE ARTISTICO	N° CATTEDRE COMUNI 27	N° COE 4	N° CATTEDRE POTENZIAMENTO 5	
SOSTEGNO ARTISTICO: sui dati dell'anno in corso				
	N° cattedre		Potenziamento: laboratori didattici + implementazione attività multimediali	Totale
	14		2	16 catt

ORGANICO POSTI COMUNI - SOSTEGNO e POTENZIAMENTO
PROIEZIONE FABBISOGNO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018 – 2018/2019
INDIRIZZO ARTISTICO Codice Meccanografico: NASD109019

classi	prime	seconde	terze	quarte	quinte
previsione	5	4	3	3	3

A050 – Lingua e letteratura Italiana + Storia e Geografia + Storia				
Totale ore	N° Cattedre	Ore residue	Potenziamento: prove invalsi – sportelli – recuperi	Totale
121	6	13	1	7 catt + 13 h
A346 – Inglese				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione comunicazione in	Totale

			lingua e laboratori didattici	
54	3		1	4 catt
A036 – filosofia				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
18	1			1
A049 – Matematica + Fisica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: prove invalsi – sportelli + implementazione attività multimediali	Totale
63	3	9	1	4 catt + 9 h
A060 – Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione laboratori didattici e multimediali - sportelli	Totale
22	1	4	1	2 catt + 4 h
A013 – chimica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
8		8		8 h
A061 – Storia dell'Arte				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: laboratori didattici - sportelli	Totale
54	3		1	4 catt
A021 – Discipline grafiche e pittoriche				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
36	1 (20h) +1 (16)			2 catt
A022 – Discipline plastiche e scultoree				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
27	1	9		1 catt + 9 h
A029 – Scienze Motorie e Sportive				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
36	2			2 catt
LABORATORIO DI GRAFICA (D610)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
20	1			1 catt
DISCIPLINE GRAFICHE (A007)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
18	1			1 catt
LABORATORIO DEL DESIGN (moda) (D614)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
20	1			1 catt
LABORATORIO ARTISTICO (A004 / A018)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
27	1	9		1 catt + 9 h
DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN (moda) (A004)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
18	1			1 catt
LABORATORIO DEL DESIGN (arredamento) (A018)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
20	1			1 catt

A018 – Discipline geometriche				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
27	1	9		1 catt + 9 h
A018 – DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN (arredamento)				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
18	1			1 catt
IRC – insegnamento religione cattolica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
18	1			1 catt
SOSTEGNO: sui dati dell'anno 2015/2016				
	N° cattedre		Potenziamento: laboratori didattici + implementazione attività multimediali	Totale
	14		2	16 catt

ORGANICO POSTI COMUNI - SOSTEGNO e POTENZIAMENTO
PROIEZIONE FABBISOGNO - ANNO SCOLASTICO 2016/2017
INDIRIZZO SCIENZE UMANE + LICEO MUSICALE Codice Meccanografico: NAPM10901X

classi	prime	seconde	terze	quarte	quinte
previsione	4	3	3	3	2

A050 – Lingua e letteratura Italiana + Storia				
Totale ore	N° Cattedre	Ore residue	Potenziamento: prove invalsi – sportelli	Totale
72	4		1	5 catt
A051 – Latino + Geostoria + Storia				
Totale ore	N° Cattedre	Ore residue		Totale
45	2	9		2 catt + 9 h
A346 – Inglese				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione comunicazione in lingua e laboratori didattici	Totale
45	2	9	1	3 catt + 9 h
A446 – Spagnolo II lingua				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
9	---	9		9
A036 – filosofia + scienze umane, ecc.				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione laboratori didattici e multimediali - sportelli	Totale
79	4	7	1	5 catt + 7 h
A049 – Matematica + Fisica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: prove invalsi – sportelli + implementazione attività multimediali	Totale
46	2	10	1	3 catt + 10 h
A060 – Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione laboratori didattici	Totale

			e multimediali - sportelli	
28	1	10	1	2 catt + 10 h
A025 – Disegno e Storia dell'Arte				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
22	1	4		1 catt + 4 h
A029 – Scienze Motorie e Sportive				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
30	1	12		1 catt + 12 ore
A019 – Diritto ed economia				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione competenze di cittadinanza attiva	Totale
13	---	13	1	1 catt + 13 h
A031/A032/A077 – Esecuzione E Interpretazione *				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
9	---	9		9 h
A031/A032/A077 – Teoria Analisi e Composizione *				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
9	---	9		9 h
A031/A032/A077 – Storia della Musica *				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
6	---	6		6 h
A031/A032/A077 – Laboratorio di musica d'insieme *				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
6	---	6		6 h
A031/A032/A077 – Tecnologie musicali *				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
6	---	6		6 h
IRC – insegnamento religione cattolica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
15	---	15		15 h
TOTALE SCIENZE UMANE	N° CATTEDRE COMUNI 17	N° COE 10	N° CATTEDRE POTENZIAMENTO 6	
SOSTEGNO SCIENZE UMANE: sui dati dell'anno in corso				
	N° cattedre		Potenziamento: laboratori didattici + implementazione attività multimediali	Totale
	5		1	6 catt

ORGANICO POSTI COMUNI - SOSTEGNO e POTENZIAMENTO
PROIEZIONE FABBISOGNO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018 – 2018/2019
INDIRIZZO SCIENZE UMANE + LICEO MUSICALE Codice Meccanografico: NAPM10901X

classi	prime	seconde	terze	quarte	quinte
previsione	4	3	3	3	3

A050 – Lingua e letteratura Italiana + Storia					
Totale ore	N° Cattedre	Ore residue	Potenziamento: prove invalsi – sportelli	Totale	
78	4	6	1	5 catt + 6 H	
A051 – Latino + Geostoria + Storia					
Totale ore	N° Cattedre	Ore residue		Totale	
45	2	9		2 catt + 9 h	
A346 – Inglese					
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione comunicazione in lingua e laboratori didattici	Totale	
48	2	12	1	3 catt + 12 h	
A446 – Spagnolo II lingua					
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale	
15	---	15		15	
A036 – filosofia + scienze umane, ecc.					
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione laboratori didattici e multimediali - sportelli	Totale	
81	4	9	1	5 catt + 9 h	
A049 – Matematica + Fisica					
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: prove invalsi – sportelli + implementazione attività multimediali	Totale	
50	2	14	1	3 catt + 14 h	
A060 – Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia					
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione laboratori didattici e multimediali - sportelli	Totale	
28	1	10	1	2 catt + 10 h	
A025 – Disegno e Storia dell'Arte					
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale	
24	1	6		1 catt + 6 h	
A029 – Scienze Motorie e Sportive					
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale	
32	1	14		1 catt + 14 ore	
A019 – Diritto ed economia					
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione competenze di cittadinanza attiva	Totale	
19	1	1	1	2 catt + 1 h	
A031/A032/A077 – Esecuzione E Interpretazione *					
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale	

15	---	15		15 h
A031/A032/A077 – Teoria Analisi e Composizione *				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
15	---	15		15 h
A031/A032/A077 – Storia della Musica *				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
10	---	10		10 h
A031/A032/A077 – Laboratorio di musica d’insieme *				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
10	---	10		10 h
A031/A032/A077 – Tecnologie musicali *				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
10	---	10		10 h
IRC – insegnamento religione cattolica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
16	---	16		16 h
SOSTEGNO: sui dati dell’anno in corso				
	N° cattedre		Potenziamento: laboratori didattici + implementazione attività multimediali	Totale
	5		1	6 catt

ORGANICO POSTI COMUNI - SOSTEGNO e POTENZIAMENTO
PROIEZIONE FABBISOGNO - ANNI SCOLASTICI 2016/17 – 2017/18 – 2018/19
INDIRIZZO SCIENTIFICO Codice Meccanografico: NAPS10901V

classi	prime	seconde	terze	quarte	quinte
previsione	2 (2) (2)	1 (2) (2)	1 (1) (2)	2 (1) (1)	1 (2) (1)

A051 – Italiano - Latino - Geostoria				
Totale ore	N° Cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione laboratori didattici e multimediali - sportelli	Totale
58	3	4	1	4 catt + 4 h
A346 – Inglese				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione comunicazione in lingua e laboratori didattici	Totale
21	1	3	1	2 catt + 3 h
A037 – filosofia + storia				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
17	1			1 catt
A049 – Matematica + Fisica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: prove invalsi – sportelli + implementazione attività multimediali	Totale
49	2	13	1	3 catt + 13 h
A060 – Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue	Potenziamento: implementazione laboratori didattici e multimediali - sportelli	Totale
18	1		1	2 catt
A025 – Disegno e Storia dell'Arte				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
14	---	14		14 h
A029 – Scienze Motorie e Sportive				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
14	---	14		14 ore
IRC – insegnamento religione cattolica				
Totale ore	N° cattedre	Ore residue		Totale
7	---	7		7 h
TOTALE SCIENTIFICO	N° CATTEDRE COMUNI 8	N° COE 3	N° CATTEDRE POTENZIAMENTO 4	
SOSTEGNO: sui dati dell'anno in corso				
	N° cattedre		Potenziamento: laboratori didattici + implementazione attività multimediali	Totale
	----		----	-----

**RIEPILOGO GENERALE (sui tre indirizzi e sui tre plessi)
DEL FABBISOGNO DEI POSTI DOCENTI COMUNI – SOSTEGNO – POTENZIAMENTO
PER CLASSI DI CONCORSO E PER ANNO
ISTITUTO SUPERIORE "BRUNO MUNARI" ACERRA (NA) – CODICE: NAIS10900C**

CLASSE DI CONCORSO	ANNO 2016/2017	ANNO 2017/2018	ANNO 2018/2019
A050	12 catt + 6 h	13 catt	13 catt
A051	6 catt + 13 h	6 catt + 13 h	6 catt + 13 h
A346	9 catt + 9 h	9 catt + 15 h	9 catt + 15 h
A446	9 h	12 h	15 h
A036	6 catt + 7 h	6 catt + 9 h	6 catt + 9 h
A037	1 catt	1 catt	1 catt
A049	11 catt + 10 h	12 catt	12 catt
A060	6 catt + 12 h	6 catt + 14 h	6 catt + 14 h
A013	8 h	8 h	8 h
A061	3 catt + 15 h	4 catt	4 catt
A025	2 catt	2 catt	2 catt
A021	1 catt + 12 h	2 catt	2 catt
A022	1 catt + 6 h	1 catt + 9 h	1 catt + 9 h
A029	4 catt + 6 h	4 catt + 10 h	4 catt + 10 h
D610	1 catt	1 catt	1 catt
A007	1 catt	1 catt	1 catt
D614	1 catt	1 catt	1 catt
A004	2 catt	2 catt	2 catt
A018	3 catt + 12 h	4 catt	4 catt
A019	1 catt + 13 h	2 catt + 1 h	2 catt + 1 h
IRC	2 catt + 4 h	2 catt + 6 h	2 catt + 8 h
A031/A032/A077	2 catt	3 catt + 6 h	3 catt + 6 h
Sostegno	22 catt	22 catt	22 catt

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

Categoria di personale	PLESSO/SEDE STACCATA	UNITA' DI PERSONALE attuale	2016-17	2017-18	2018-19
Collaboratori scolastici	Sede centrale – Acerra via Diaz, 43	7	9	9	9
Collaboratori scolastici	Sede coordinata – Acerra via Campanella	3	4	4	4
Collaboratori scolastici	Sede staccata - Frattaminore	2	3	3	2
Assistenti amministrativi	Sede centrale Acerra via Diaz 43	5	7	7	7
Assistenti tecnici	Sede centrale Acerra via Diaz 43	4	4	4	4
Assistenti tecnici	Sede coordinata Acerra via Campanella	---	---	1	1
Assistenti tecnici	Sede staccata - Frattaminore	---	1	1	---

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Allo stato attuale la scuola è dislocata su tre plessi di cui uno in un comune distante più di 10 chilometri. Le attuali strutture disponibili sono inadeguate all'offerta formativa che si intende fornire ai territori di riferimento. Da diversi anni il dirigente scolastico ha richiesto alle autorità competenti, senza ottenere risposta, l'assegnazione di un edificio scolastico unico che sia adeguato, in termini di infrastrutture, attrezzature laboratoriali, arredi e suppellettili, tecnologie e materiali, alla molteplicità degli indirizzi di studio, alle esigenze di miglioramento delle condizioni ambientali di sicurezza e salute, al superamento delle barriere architettoniche, alla realizzazione degli obiettivi formativi e alla dotazione di organico dell'autonomia. In ogni caso le sedi centrali di Acerra via Diaz e succursale di Acerra, via Campanella, in quasi tutte le aule, sono dotate di attrezzature tecnologicamente avanzate, con dotazioni multimediali connesse alla rete internet e alla gestione del registro elettronico.

Strettamente collegata ai punti precedenti è anche la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private, nonché attraverso il contributo volontario dei genitori. Quest'ultimo, con la legge 107_2015, diventa "school bonus" ossia erogazione liberale con credito d'imposta fino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie, a partire dall'a.s. 2015/2016. Come deliberato dal Consiglio d'istituto, detto contributo può essere erogato per un importo minimo di € 40, intermedio di € 60 e massimo di € 80 in base alla fasce di reddito attestata con modello ISEE.

La scuola ritiene necessariamente complementari le attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE	ampliamento e adeguamento delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento esistenti alle nuove frontiere digitali	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento.	REALIZZAZIONE PROGETTO PON FESR
SEDE COORDINATA E SEDE STACCATA	Realizzazione di nuovi ambienti digitali multimediali	Progettare per competenze anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche	REALIZZAZIONE PROGETTI PON FESR
SEDE CENTRALE	Adeguamento dei laboratori specifici di indirizzo	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata e per l'implementazione dell'alternanza scuola lavoro	REALIZZAZIONE PROGETTI PON FESR

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano di formazione del personale docente, di cui all'art.1, comma 124 della legge 107/2015, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze provenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento. Le aree strategiche di formazione individuate per il coinvolgimento di un numero quanto più ampio di docenti, anche incentivando l'utilizzo della carta del docente, sono inserite negli ambiti del Piano di Formazione del Personale in Servizio emanato dal MIUR nell'ottobre 2016, a cui si rimanda per tutti i dettagli. Il Collegio docenti potrà comunque integrare le aree o i percorsi specifici di formazione ad ogni palese esigenza.

Il Piano definisce con chiarezza gli obiettivi per il prossimo triennio. Per la prima volta sono previste 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

In queste aree partendo dai bisogni formativi del personale in servizio vengono definite le azioni da realizzare per il personale docente ed ata. Le priorità individuate afferiscono a cinque aree di intervento: competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; competenze in lingua straniera per dnl; inclusione/disabilità/bisogni educativi speciali; integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; formazione per lo sviluppo professionale specifico.

Gli interventi formativi si articoleranno in "Unità Formative" promosse dalla scuola stessa, da reti di scuole a cui si aderisce, dall'amministrazione centrale e liberamente scelte dal personale coerenti col contesto formativo del ptof.

Le opportunità di formazione sono alcune già in campo, altre in via di attuazione:

- le azioni del PNSD (già in atto) prevedono la formazione del "team digitale" col coinvolgimento di: 1 docente animatore digitale, 3 docenti, 2 amministrativi, 1 assistente tecnico, 10 docenti di supporto, il DS ed il DSGA;
- il MIUR attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale indicherà periodicamente azioni formative indirizzate a diversi destinatari che la scuola provvederà a proporre o a selezionare;
- Reti di "scopo", in via di definizione, che proporranno percorsi alle scuole aderenti;
- Carta Docente per la libera scelta di percorsi coerenti col ptof e col piano di formazione nazionale.

Nello specifico, **il nostro Istituto**, per quest'anno scolastico, in questo contesto, sta mettendo in campo una serie di Unità Formative come di seguito specificate:

AREA DI INTERVENTO	UNITA' FORMATIVA	OBIETTIVI	DESTINATARI
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Lim e didattica	Migliorare le competenze sull'uso della LIM nella didattica sfruttando tutte le possibilità di interattività e multimedialità	Docenti
	Registro Elettronico e competenze di base per il PC	Migliorare le competenze di base sull'uso del PC in relazione alle procedure di utilizzo del RE	Docenti
	Piattaforma Microsoft 365	Implementare l'utilizzo della piattaforma 365 per condivisione documentale scuola/docente – docente/alunno – e viceversa .	Docenti
Competenze in lingua	Comunicare in lingua	Certificare il livello A2/B1 per le	Docenti dnl

straniera	inglese (I step)	discipline non linguistiche	
Inclusione – disabilità - bes	Formazione per referenti (a cura USR)	Feedback ai docenti interni della formazione dei referenti	Docenti
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	La scuola e il territorio	Implementare e migliorare le conoscenze e le competenze in materia di educazione ambientale e corretti stili di vita	Docenti
Competenze digitali	Axios e il digitale	Implementare le competenze sulla gestione digitale documentale: protocollo/archiviazione/gestione documentale	Amministrativi
Ambienti di apprendimento	La sicurezza e la sorveglianza	Migliorare le conoscenze e le competenze sulla sicurezza dei luoghi di lavoro	Collaboratori scolastici

La scuola, quale presidio di formazione permanente, assicurerà la massima partecipazione del personale e garantirà l'ottima qualità della formazione utilizzando in primis le risorse umane interne ed in secundis quelle esterne, in un processo selettivo votato alla qualità, trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità. La scuola certificherà la partecipazione per tutti i percorsi formativi attivati.

Il piano di formazione del personale ata prevede azioni formative specifiche per il DSGA e gli assistenti amministrativi e tecnici per favorire l'uso di innovativi strumenti e tecnologie di gestione amministrativa, per i collaboratori scolastici ed altre figure sensibili impegnate sui temi della salute, sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ivi compresi i corsi di formazione ed aggiornamento obbligatori previsti dal decr. legisl. 81_2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

A completamento del piano di formazione è prevista anche l'organizzazione di corsi di formazione rivolti agli studenti in materia di sicurezza e salute, effettuati secondo quanto disposto dal predetto decreto legislativo, in particolare per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, e comunque inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al capitolo successivo.

DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'attività di alternanza scuola lavoro si snoda attraverso tre momenti:

Ore sicurezza : Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno **specifico percorso formativo** da seguire in modalità eLearning, dal titolo *“Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro*. Il corso è composto da **7 moduli**

10 Ore curriculari con curvatura curricolo: i C.d.C. provvedono a curvare la loro programmazione in base al percorso di ASL proposto

20 Ore con esperti azienda Tutor

L'individuazione delle aree tematiche entro cui saranno svolte le attività, i profili professionali da formare, nonché le aziende a cui sarà affidata la formazione risponde agli orientamenti disciplinari dei quattro diversi indirizzi di studio del nostro Liceo.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI DI STAGE DA ATTIVARE

CLASSE	TITOLO	PROFILO PROFESSIONALE	AZIENDA
LICEO ARTISTICO			
GRAFICA			
IIIA	In definizione		
IVA			
VA			
DESIGN MODA			
IIIB	In definizione		
IVB			
VB			

DESIGN ARREDAMENTO			
IIIC	In definizione		
IVC			
VC			
LICEO SCIENZE UMANE			
TRADIZIONALE			
IIIB (1 ALUNNO)	APPRENDERE SPERIMENTANDO	ANIMATORE SOCIALE	MILLE SOLI SOC. COOP.SOCIALE A.R.L.
IIIB (12 ALUNNI)	HO SOLO UN'ALA: "Ho bisogno della tua per volare"	EDUCATORE SOCIALE	PARROCCHIA DI SAN PIETRO E PAOLO APOSTOLO
IVB	"I CARE"	TECNICO DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	MILLE SOLI SOC. COOP.SOCIALE A.R.L.
VB			
VC			
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE			
IIIA (4 ALUNNI)	APPRENDERE SPERIMENTANDO	ANIMATORE SOCIALE	MILLE SOLI SOC. COOP.SOCIALE A.R.L.
IIIA (9 ALUNNI)	HO SOLO UN'ALA: "Ho bisogno della tua per volare"	EDUCATORE SOCIALE	PARROCCHIA DI SAN PIETRO E PAOLO APOSTOLO
IIIA (3 ALUNNI)	RESTO AL SUD	ESPERTO IN CREAZIONE DI IMPRESA	ASSOCIAZIONE DEI COMMERCIALISTI ESPERTI CONTABILI E CONSULENTI DEL LAVORO ACERRA
IVA	"I CARE"	TECNICO DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	MILLE SOLI SOC. COOP.SOCIALE A.R.L.
VA			
IIID	APPRENDERE SPERIMENTANDO	ANIMATORE SOCIALE	MILLE SOLI SOC. COOP.SOCIALE A.R.L.
LICEO MUSICALE			
III C	ITINERARI D'ARTE	ANIMATORE CULTURALE-VALORIZZAZIONE DEI SITI AD ATTIVITÀ LEGATE ALLA CULTURA	CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
IVC			
LICEO SCIENTIFICO			
VA	IL MESTIERE DELL'ARTISTA	ANIMATORE CULTURALE-DRAMMATIZZAZIONE ED ARCHITETTURA DELLO SPAZIO SCENICO	ASSOCIAZIONE CULTURALE APP.ART

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD viene recepito dalla scuola attraverso le attività promosse dall'Animatore Digitale che prevede una serie di attività in itinere nell'anno scolastico 2018-2019.

L'Istituzione scolastica opera già da qualche anno in coerenza con le finalità individuate dal Piano Nazionale Scuola Digitale volto alla realizzazione di un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale nel quale il "digitale" rappresenti strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. L'Istituto sta potenziando l'offerta formativa promuovendo la didattica digitale; sono stati introdotti nuovi approcci formativi e nuovi linguaggi comunicativi sostenuti dall'uso in tutte le classi della LIM e di altre tecnologie digitali (e-book, tablet, etc.), dall'utilizzo e dalla condivisione di contenuti didattici digitali anche grazie alle potenzialità connettive della rete e piattaforme dedicate (Microsoft 365 e tutti i suoi applicativi, Registro Elettronico).

Pertanto la programmazione per l'anno scolastico in corso si inserisce in un solco già percorso, che prevede:

- la costante manutenzione delle dotazioni esistenti nonché l'ampliamento delle stesse e la creazione di ambienti digitali innovativi, anche ricercando le necessarie risorse attraverso la partecipazione a Bandi ed Avvisi PON;
- l'ampliamento delle competenze degli allievi (alfabetizzazione informativa e digitale, coding) anche con la realizzazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni (AICA ecc.);
- l'ampliamento delle competenze del personale docente (didattica digitale) e ATA (amministrazione digitale);
- la partecipazione a manifestazioni e concorsi volte a valorizzare le eccellenze.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. geol. Umberto Boiano

ALLEGATI FUORI TESTO:

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. RAV (Rapporto di autovalutazione);
3. PDM (Piano di Miglioramento);
4. Singole SCHEDE DI PROGETTO;
5. PROGRAMMAZIONE dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe;
6. DELIBERE del collegio docenti e del consiglio d'istituto.